IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 53 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 22 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre prosegue tuttora molto attiva e razionale l'opera degli Istituti di emissione e delle Banche, anche nelle provincie meno ricche (V. *Prov. romana*, 2ª pag.) continua fervida la propaganda per le sottoscrizioni al prestito di guerra, che si chiuderanno, come è noto, il primo marzo.

Al 31 gennaio, come fu annunziato da un comunicato della Banca d'Italia, erano già stati sottoscritti 2 miliardi e 600 milioni.

Si può quindi ritenere che a quest'ora siano stati raggiunti i tre miliardi. E' un risultato notevole, in specie se si tiene conto che in un anno appena gli italiani hanno sottoscritto tre prestiti: il primo per un miliardo, il secondo per un miliardo e 200 milioni e il terzo – l'attuale – per tre miliardi e forse più.

Sono quindi oltre 5 miliardi, senza contare i buoni del Tesoro, come affermò il Sottosegretario di Stato al Tesoro, inaugurando domenica l'anno accademico all'Ateneo bresciano. E ciò – soggiunse l'on Da Como – è avvenuto senza sforzi, senza sottrarre forti cifre ai depositi a risparmio, che si mantennero sempre al disopra dei sette miliardi. Ammirevole fu la partecipazione delle masse, mentre il versamento immediato delle somme sottoscritte fu in misura dell'80% circa, senza usufruire delle dilazioni consentite ai sottoscrittori.

***

Non meno interessanti sono altri ragguagli forniti sulla situazione economica. Pur essendo sospeso il dazio sul grano le entrate dell'Erario dal 1 luglio 1915 al 31 gennaio 1916 segnarono un notevole incremento superando di 247 milioni quelle del corrispondente periodo del precedente esercizio finanziario.

Il movimento ferroviario ha ripreso e si mantiene, specie per le merci, in continuo aumento e parecchie industrie, specie quelle attinenti alla guerra guadagnano largamente — Nella circolazione degli Istituti di emissione crebbe in cifra assoluta la riserva aurea, ed equiparata a 1700 milioni – aumentarono le disponibilità i debiti a vista e i depositi in conto corrente fruttifero, e fra le operazioni attive sono in notevole aumento le anticipazioni.

Il consolidato mantiene corsi di relativa consistenza e fermezza. I cambi sono sempre alquanto elevati — ma è una malattia comune a tutti i paesi in guerra.

Saggia è l'osservazione, con la quale il Sottosegr. al Tesoro chiuse il suo discorso: e cioè che se si restringessero i consumi superflui e si moderassero le spese inutili od il lusso, il nostro paese darebbe prova di tale virtù, da essere additato ad esempio.

***

E qui possiamo aggiungere che le spese dello Stato per opere pubbliche o d'incremento economico sono aumentate nonostante la guerra. Anche ieri sera la *Gazz. Uff.* ha un decreto che aumenta di altri 12 il fondo di 62 milioni per le regioni colpite dal terremoto nel gennaio dell'anno scorso.

Le sole economie apportate nei bilanci del nuovo esercizio riflettono limitazioni di personale e di spese più o meno superflue, raggiungendo 60 milioni circa di economia annuale, coi quali si possono pagare gli interessi di 1200 milioni di prestito al 5%, mentre col maggior provento delle entrate si fronteggiano gli interessi degli altri miliardi prestati allo Stato.

Infatti, come fu detto sopra, in sette mesi si ebbero 247 milioni in più, onde si può valutare il maggior incremento delle entrate — per l'esercizio in corso — a 400 milioni complessivamente.

Vero è che tale aumento nei proventi dell'Erario si deve alle maggiori imposte: ma il fatto che i nuovi aggravi abbiano corrisposto all'aspettativa della finanza, prova ancora una volta che il contribuente italiano è il più resistente e paziente e che ad esso la Finanza deve o dovrà per l'avvenire la sua indiscutibile solidità.

Ecco una constatazione che deve rafforzare la fiducia nei sottoscrittori del nuovo prestito.

***

Nihil de bello, vale a dire, nessuna notizia dagli scacchieri, compreso il nostro.

Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 21. — Un *Libro Bianco* contiene i particolari della domanda di crediti che sarà presentata nel pomeriggio alla Camera dei Comuni dal Primo Ministro Asquith. La domanda ammonta a 300 milioni di lire sterline, più 120 milioni di crediti supplementari, facendo così un totale di 420 milioni. L'ammontare totale delle domande di crediti raggiunge finora 1720 milioni di sterline.

(S) **Parigi**, 21. — Lord Bryce e la delegazione interparlamentare britannica sono giunti con treno speciale a Parigi, ricevuti da Pichon e Franklin-Bouillon vicepresidente della delegazione francese. Fatte le presentazioni, i delegati inglesi si sono recati all'albergo.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Il Granduca Nicola è partito per Erzerum.

◆ (S) **Salonicco**, 21. Il gen. Sarrail arriverà oggi ad Atene.

◆ (S) **Pietrogrado**, 21. Domani avrà luogo l'apertura della Duma.

AL CONFINE GRECO-BULGARO.

(S) **Salonicco**, 21 — Una pattuglia bulgara che aveva traversato la frontiera presso Doiran, si è scontrata con una pattuglia greca, con la quale ha scambiato colpi di arme da fuoco. I bulgari hanno avuto due morti; un greco è rimasto ferito.

IL GIAPPONE E LA GUERRA.

(S) **Londra**, 21. — *The Statist* pubblica un articolo sui guadagni che il Giappone ha ricavato dalla guerra.

Premesso che la partecipazione attiva del Giappone alle ostilità, non ha potuto essere che limitatissima, per la sua posizione geografica e per altri motivi, la rivista conviene che nondimeno l'Impero orientale ha reso segnalati servigi agli alleati, sia sbarazzando l'Oceano Pacifico dalle navi tedesche che vi si trovavano, sia impadronendosi della colonia germanica di Kiau-Chau.

Ma in compenso il Giappone, divenendo il principale fornitore di armi e di munizioni della Russia, ha realizzato enormi vantaggi economici e finanziari.

La guerra, così costosa per gli altri alleati, è altrettanto vantaggiosa pel Giappone il quale durante l'anno scorso ha potuto ridurre il debito pubblico di ben sette milioni di sterline, mentre ha aumentata l'esportazione di merci per altri sette milioni e mezzo di sterline e diminuite le importazioni di quasi venti milioni di sterline.

Il che vuol dir che il Giappone è riuscito a sostituire la propria industria a quella delle nazioni europee per una quantità di generi che prima era costretto ad importare.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 21. *Camera dei Comuni*. Il Pr. Ministro Asquith chiede l'approvazione di un credito di 420 milioni di sterline. Dichiara che non ha nulla da aggiungere alle dichiarazioni fatte, in principio della sessione relativamente alla situazione militare; si limiterà a parlare della situazione finanziaria.

L'oratore rileva che, chiedendo i crediti in novembre riteneva che la somma sarebbe stata bastante a coprire le spese fino alla metà di febbraio; ma la Tesoreria dispone ancora di 102 milioni, che basteranno a coprire le spese fino al 10 marzo. (*Acclamazioni*).

Asquith aggiunge che dal 1 aprile al 17 luglio 1914 le spese giornaliere furono di 2.600.000 sterline, dal 18 luglio all'11 settembre 3.000.000; dal 12 settembre al 6 novembre 4.350.000. Da allora la spesa giornaliera rimase stazionaria. L'ammontare dei prestiti agli alleati raggiunge ora 168.900.000 sterline.

Asquith cita i provvedimenti presi per diminuire le spese dei Ministeri della guerra, della Marina e delle Munizioni, senza scemarne l'efficacia.

Asquith dice che col credito di 300 milioni di sterline per l'anno prossimo i crediti votati ascenderanno a 2082 milioni.

Spendiamo attualmente circa tre milioni di sterline al giorno per l'esercito e la marina. Se ne deduciamo le spese normali, ne rimangono 2.780.000. L'aumento delle spese è in gran parte dovuto ai prestiti agli alleati ed alle colonie. Oltre a questi prestiti, a cui si provvide coi crediti di guerra, vi furono prestiti fatti dalla Banca d'Inghilterra su domanda del Governo. Le spese per questo titolo è di circa 423 milioni di sterline, come già annunziò Mac Kenna.

— Rispondendo ad interrogazioni concernenti il trattamento fatto ai prigionieri inglesi in Germania, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri dichiara: E' purtroppo vero che la Germania, violando la convenzione di Ginevra, si rifiuta di liberare due medici militari, internati nel campo di Wuttemberg, dove regna il tifo, le condizioni generali sono deplorevoli ed il trattamento fatto ai prigionieri è assolutamente scandaloso.

— Il maggiore Newman domanda al Sottosegretario di Stato per la guerra se può fornire informazioni circa un combattimento nelle vicinanze di Aden, durante il quale i turchi pretendono di aver distrutto un distaccamento inglese presso Osman.

Chamberlain risponde che la pretesa turca sembra fondarsi su uno scontro avvenuto il 12 gennaio tra una colonna della guarnigione di Aden in ricognizione e forze turche nei dintorni di Sheikh Osman; scontro nel quale le nostre perdite furono di un inglese e quattro indiani uccisi, quattro inglesi e cinque indiani feriti, mentre le perdite del nemico furono di circa 200 fra morti e feriti. Gli inglesi non furono nè distrutti, nè battuti e si ritirarono soltanto dopo aver raggiunto lo scopo della ricognizione.

ROMANIA

(S) **Zurigo**, 21. — Si ha da Bucarest: Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge per aumentare di 600 milioni i crediti militari di 200 milioni approvati nel marzo dell'anno scorso. I crediti sarebbero coperti da buoni del tesoro e da un prestito interno ed all'estero.

— Il Governo ha presentato al Parlamento anche un progetto di legge che proibisce la esportazione di cereali e di legumi per assicurare la provvista al consumo interno.

INGHILTERRA E BELGIO

PER LA QUESTIONE DEI RIFORNIMENTI.

(S) **Londra**, 21 — Il *Foreign Office* pubblica una lettera del Ministro degli affari esteri Sir E. Grey al Ministro del Belgio a Londra.

La lettera ricorda anzitutto che durante gli ultimi mesi il Ministro stesso fece a Sir E. Grey frequenti reclami relativamente alla necessità per il Belgio di importare materie prime per salvare le industrie belghe dalla rovina e per impedire una disoccupazione universale ed una generale miseria.

Sir E. Grey comunica perciò al Ministro un *memorandum* nel quale espone la questione sotto il suo vero aspetto. Grey dichiara nello stesso tempo che tale questione è completamente distinta da quella dell'importazione delle derrate alimentari da parte della commissione di soccorso di cui la Gran Bretagna continuerà a facilitare l'opera.

Il *memorandum* parla poi dell'affermazione che le difficoltà industriali del Belgio sarebbero unicamente dovute agli alleati, che impediscono le importazioni, senza che ciò rechi alla Germania un danno notevole. Tale affermazione provocherebbe nei sudditi belgi un vivo risentimento.

Il Governo Britannico risponde che non crede che l'industria belga possa, nelle attuali circostanze, funzionare senza che il nemico tragga da essa considerevoli vantaggi, di natura tale da ritardare il ristabilimento dell'indipendenza belga. Nondimeno alcuni mesi or sono la Gran Bretagna si dichiarò pronta ad aumentare le importazioni delle materie prime pel tramite e sotto la garanzia della commissione di soccorso, se i tedeschi prendevano impegno: 1° di permettere sotto il controllo assoluto della commissione di soccorso l'importazione in franchigia delle materie prime e l'esportazione degli articoli manifatturati con tali materie; 2° di rispettare le materie prime o gli articoli manifatturati similari rimasti in *stock* nel Belgio e di non colpirli con nessun *embargo* nè con requisizioni; 3° di accordare in generale a tutte le officine provvedute di materie prime dalla commissione gli stessi privilegi ed immunità concessi ai depositi della commissione.

Tali proposte non furono accettate dalle autorità tedesche del Belgio le quali – afferma Sir Grey con una lunga esposizione dimostrativa – continuano a trasportare in Germania tutti i prodotti del Belgio.

Sir E. Grey conclude quindi declinando ogni responsabilità della Gran Bretagna.

LE NUOVE IMPOSTE IN GERMANIA.

(S) **Zurigo**, 21. — Si ha da Berlino: I giornali confermano che progetti di nuove tasse saranno presentati alla prossima apertura del *Reichstag*. Si prevedono 500 milioni di marchi di maggiori entrate, gran parte delle quali saranno tratte dall'aumento di tasse postali, sul tabacco ecc.

Credito ed economia

IL NUOVO PRESTITO GERMANICO.

◆ (S) **Zurigo**, 21. Si ha da Berlino: Il nuovo prestito di guerra sarà di due tipi: cioè oltre la forma usata del 5% saranno emessi Buoni del Tesoro al 4½% che saranno estratti pel rimborso dopo un dato periodo.

L'ammontare del prestito è indeterminato. Il prospetto uscirà fra una settimana. Il primo termine del pagamenti andrà dal 31 marzo al 15 aprile.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA.

L'ultima situazione della Banca Imperiale di Germania al 7 febbraio scorso accusa le seguenti variazioni.

Riserva oro 2.463 milioni di marchi; aumento 1 milione;

Riserva argento 40 milioni: diminuzione 1 milione.

Buoni del Tesoro 550 milioni, diminuzione 136 milioni.

Portafoglio 5.240 milioni, diminuzione 22 milioni.

Anticipazioni 18 milioni, diminuzione 4 milioni.

Circolazione 6451 milioni, diminuzione 51 milioni.

Depositi 1936 milioni, diminuzione 180 milioni.

L'ORO DEL TRANSVAAL

Le miniere del Transvaal produssero nel decorso gennaio:

787,467 *oncie d'oro* — contro

784,111 *oncie* prodotte in *dicembre*.

Il valore della produzione di gennaio è di lire sterline 3,334,948, pari a 79 milioni 023,725 lire nostre, senza tener conto dell'aggio.

La produzione del dicembre avendo avuto un valore di L. sterline 3.317.949, il mese di gennaio presenta un maggior valore di 16,999 sterline.

MOVIMENTO MARITTIMO INTERNAZIONALE A BUENOS AYRES NEL 1915

E' interessante conoscere la seguente statistica relativa agli arrivi di navi nel porto di Buenos Ayres nel 1915, la quale mostra l'importanza della partecipazione dell'Italia nel traffico di esso:

Bandiera	Piroscafi Numero	Piroscafi Tonnellaggio netto	Velieri Numero	Velieri Tonnellaggio netto
Inglese	900	2.590.685	4	5.989
Olandese	205	526.371	1	236
Italiana	141	395.629	20	24.676
Francese	90	301.241	4	10.578
Argentina	116	75.240	3	3.823
Altri paesi	480	1.018.027	101	127.332
Totale	1.932	4.838.097	134	172.634

E' notevole il fatto che solo nel 1915 l'Olanda ha raggiunto nel traffico del porto di Buenos Ayres l'importanza che il prospettino rivela. Negli anni anteriori subito dopo l'Inghilterra veniva la Germania seguita a breve distanza dall'Italia.

Ecco durante l'ultimo decennio la divisione del traffico per bandiere relativo al porto di Buenos Ayres

	Inglese	Tedesca	Italiana	Francese	Altri Paesi
	(Migliaia di tonnellate)				
1915	2.538	—	420	311	1.072
1914	3.077	457	480	418	1.065
1913	4.097	855	545	484	1.002
1912	3.557	661	495	400	825
1911	3.654	654	586	357	762
1910	3.350	756	532	415	853
1909	3.128	628	444	369	688
1908	2.845	599	483	330	629
1907	2.236	517	368	319	460
1906	2.580	506	514	309	579
1905	2.397	485	417	335	490

Banco di Napoli

Situazione al 31 gennaio 1916.

ATTIVO		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
Riserva metallica	202.981.203.30		472
Portaf. sull'Italia	189.349.212.66	17596	
Id. sull'estero	23.958.145.03		41
Anticipazioni	64.587.207.10	13246	
Tit. Stato o garant.	95.067.431.09	36	
Spese dell'esercizio	640.151.66	600	
PASSIVO.			
Circolazione	793.067.250 —	20196	
Debiti a vista	71.090.285.30	3163	
C.c. fruttiferi	70.880.758.03		13530
Fondi accantonati	35.502.628.73	34	
Rendite dell'eserc.	2.251.205.58	470	

Banco di Sicilia

	Situazione al 20 gennaio	Situazione al 31 gennaio
Cassa	L. 78.411.000	72.755.000
(Specie metalliche milioni	57.2)	57.2)
Portaf. su piazze it.	» 58.067.000	64.660.000
Anticipaz. ordinarie	» 17.420.000	22.767.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c	» 19.088.000	19.087.000
Circolazione	» 155.494.000	162.913.000
» per c. commercio	61.544.000)	68.963.000)
» per c. Stato	93.950.000)	93.950.000)
Debiti a vista	» 52.549.000	54.735.000
Depos. in c/c. fruttif.	» 48.092.000	36.201.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	58.78 %	53.50 %
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrale	34.08 %	32.31 %

Armi ed Armati

ITALIA

CONSEGNA DI MEDAGLIE AL VALORE.

(S) **Firenze**, 21 — Stamani in Piazza d'Armi ha avuto luogo la solenne cerimonia della consegna delle medaglie al valore alla famiglie del maggiore cav. Luigi Cutri del 12° fanteria, del maggiore cav. Gaetano Reali del 12° bersaglieri, e di Mario Melloni aspirante ufficiale del 43° fanteria, caduti sul campo dell'onore, nonchè al capitano Alessandro Aloisi pure del 43° fanteria.

Presenti il gen. Lenchantin Comandante la divisione Militare di Firenze, il Prefetto sen. Vittorelli, il sindaco prof. Bacci, altre autorità, molti ufficiali dell'esercito in servizio ed altri in congedo, nonchè alcuni ufficiali inglesi feriti e numerosissimo pubblico. Il tempo era splendido.

Una rappresentanza di tutte le truppe della guarnigione con musica, al comando del colonnello Lambert, formava un quadrato entro il quale presero posto le autorità, il capitano Aloisi e le famiglie dei premiati. Dopo che le truppe ebbero presentato le armi, il generale Lenchantin, ha pronunciato un breve discorso facendo l'elogio dei caduti e del capitano Aloisi e inneggiando alla gloria delle armi, alla patria ed al Re.

Quindi ha fatto avanzare per primo il capitano Aloisi ed ha appeso al suo petto la medaglia di bronzo e lo ha abbracciato. Poi ha consegnato le medaglie d'argento alle famiglie dei caduti tra la commozione di tutti i presenti.

Le autorità, appena avvenuta la premiazione, hanno stretto la mano ai parenti dei caduti.

Indi ha avuto luogo lo sfilamento delle truppe avanti ad essi ed al tenente generale Lenchantin, al suono della marcia reale e di inni patriottici.

ESTERO

SUL FRONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 21. — Il Presidente della Repubblica Poincaré accompagnato dai generali De Langle, de Cary e Conrand ha visitato il fronte nella Champagne, le trincee di tiro e di rinforzo, i ricoveri degli uomini e delle mitragliatrici, gli accantonamenti e le ambulanze. Ha passato in rivista le truppe che si comportarono tanto valorosamente dal 9 al 12 febbraio nella difesa della località detta «Champignons et pommes de terre» ed ha consegnato decorazioni a sottufficiali e soldati.

LA LEVA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 21. — Tutti i celibi di 19 anni sono chiamati sotto le armi.

LA PROSSIMA BATTAGLIA DEL NIEMEN.

Il giornale *Ramkoe Outro* di Mosca scrive:

I tedeschi stanno occupati a rinforzare seriamente la loro linea di difesa Kowno-Grodno-Brest-Litowsk.

I lavori principali concernenti la ricostruzione della fortezza di Brest-Litowsk sono quasi ultimati.

Una nuova ferrovia è stata costruita lungo il Niemen a una certa distanza dal fiume

Il terreno tra Kowno e Grodno è stato trasformato in piazza d'armi rinforzata. I prigionieri dicono che la riva sinistra è inattaccabile grazie alle difese in cemento armato.

Avanti al Niemen sono state scavate trincee potentemente difese.

La convinzione generale è che la battaglia s'impegnerà prima dell'estate in quella regione. Il Kronprinz è atteso a Brest-Litowsk per rendersi conto della situazione difensiva della fortezza.

WINSTON CHURCHILL COLONNELLO.

Parigi 20. — Si annunzia che l'ex-Ministro della marina inglese Winston Churchill partito per il fronte di Francia col suo antico grado di comandante è stato promosso colonnello d'un reggimento scozzese dell'esercito recentemente costituito.

UN ANNO DI GUERRA SOTTOMARINA.

Zurigo, 20. — Compiendosi il 18 p.p. il primo anno della guerra sottomarina iniziato dalla Germania, il giornale di Berlino *Die Post* ha pubblicato una statistica delle gesta compiute dai siluri tedeschi.

Secondo tale giornale i sottomarini tedeschi avrebbero affondato 613 navi mercantili con un tonnellaggio complessivo di tonn. 1.294.116.

Un solo sottomarino avrebbe in varie riprese, colato a fondo 27 navi con 74.000 tonn.

Istituto internazionale di Agricoltura

BOLLETTINO DI STATISTICA AGRARIA E COMMERCIALE.

Il numero di febbraio del Bollettino di Statistica agraria e commerciale, pubblicato dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma contiene una tabella coi dati dei raccolti dei cereali attualmente in corso o ultimati in Argentina e Australia, dati che confermano le buone previsioni contenute nei precedenti Bollettini.

Seguono notizie sulle superfici seminate a cereali d'autunno pel 1915-16 e sullo stato di queste colture nei paesi dell'emisfero settentrionale.

Quanto alle superfici seminate notiamo in modo particolare fra i dati nuovi quelli per la **Francia** (*frumento* ettari 5.084.510 ossia 91,4% della corrispondente superficie del 1914-15, *segala* 920.975 ossia 88,6%, *orzo* 98.720 ossia 66,6% e *avena* 684.980 ossia 88,4%), per la **Spagna** (*frumento* ettari 3.984.879 ossia 106% della superficie corrispondente del 1914-15, *segala* 606.159 ossia 96%, *orzo* 1.706.220 ossia 121% e *avena* 433.188 ossia 117%) e pel **Canada'** (*frumento d'inverno* 445.472 ossia 65.1% della corrispondente superficie del 1914-15).

Si indica poi, per alcuni paesi, lo stato di coltura dei cereali d'autunno: si segnala un po' di ritardo nella vegetazione in *Francia* e in *Gran Bretagna*, dove però il tempo in generale favorevole durante il gennaio avvantaggiò notevolmente le colture. Queste si presentano in condizioni soddisfacenti in *Italia*, *Svizzera*, *India*, *Algeria*, *Egitto*.

Il Bollettino contiene in seguito le tabelle coi dati dei raccolti del 1915 nei paesi dell'emisfero settentrionale, pei quali non si introduce nessuna modificazione importante ai dati pubblicati nel bollettino di gennaio.

La parte agraria del Bollettino termina coi dati delle recenti statistiche del bestiame eseguite in **Francia** nel dicembre 1915 e negli **Stati-Uniti** al 1° gennaio 1916. Notiamo per quest'ultimo paese l'importante aumento del numero dei bovini: 61.441.000 capi al 1° gennaio 1916 in confronto a 58.329.000 al 1° gennaio 1915 con un aumento assoluto di 3.112.000 capi e relativo del 5,3%.

Nella parte commerciale il Bollettino contiene le tabelle delle importazioni ed esportazioni, degli stocks e dei prezzi dei cereali e del cotone sui principali mercati, tabelle complete per quanto lo permettono le presenti circostanze.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 21 febbraio.

Bollettino N. 271

Lungo tutta la fronte non è segnalato alcun importante avvenimento.

CADORNA.

***

L'Agenzia Stefani comunica:

Il Comando Supremo austriaco, continuando nel sistema, da qualche tempo iniziato, di mantenere alto lo spirito pubblico mediante le più assurde invenzioni, ha riferito, nel Bollettino del giorno 17, che un nostro tentativo di attacco contro il Monte San Michele è stato respinto.

Da accurate indagini è risultato che nella zona del San Michele non fu in quei giorni sparato neanche un colpo di fucile.

La notizia della vittoria austriaca, conosciuta dalle nostre truppe che operano in quel settore vi ha suscitato la più schietta ilarità.

INCURSIONI AEREE IN LOMBARDIA

Aeroplani nemici hanno ieri volato su alcune località delle provincie di Brescia e Milano.

Danni materiali insignificanti.

Si hanno a deplorare due morti e varii feriti a Desenzano sul lago: un ferito a Salò; due morti e quattro feriti a Trezzo d'Adda.

Tutte le vittime appartengono alla popolazione civile.

(S) BRESCIA, 21. — Nell'odierna incursione aeroplani nemici hanno lanciato bombe anche su Gargnano.

Una cadde, senza fare danni nè vittime, nello Ospedale Feltrinelli, malgrado vi fosse spiegata la bandiera della Croce Rosso.

NEI TRE SCACCHIERI

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 21. *Fronte occidentale*. A nord di Ypres un attacco con granate a mano contro la nostra nuova posizione sul canale venne respinto. A sud di Loos il nemico dovette ritirarsi da una nostra posizione situata in un'escavazione. Sulla strada Lens-Arras il nemico fece attacchi non riusciti.

Nostre squadriglie aeree attaccarono a varie riprese stabilimenti nemici situati dietro il fronte specialmente Furness, Poperinghe, Amiens e Lunéville.

Fronte orientale. Attacchi russi contro Dunaburg non riuscirono. Piccoli attacchi nemici furono respinti pure su altri punti del fronte.

Fronte balcanico. Niente di nuovo.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

Uff. da **Parigi**, 21, ore 15. — Debole azione delle due artiglierie sull'insieme della fronte, salvo a nord di Verdun ove vi è stata qualche attività.

In Artois, a nord-ovest della quota 140, il nemico ha tentato, senza successo, due attacchi locali con granate.

Una squadriglia di 5 areoplani francesi ha bombardato un deposito di munizioni nemico a Chateau Martincourt e Azoudange, a sud-ovest e sud est di Dieuze.

Aeroplani tedeschi hanno lanciato questa notte su Lunéville, Dombasle e Nancy alcuni proiettili che hanno causato solo lievi danni.

FONTE INGLESE.

Uff. da **Londra**, 21. — Questa notte il nemico, dopo un forte bombardamento, ha fatto una incursione contro le nostre trincee ad ovest di Sarpi. L'incursione è fallita completamente. A sud-est di Boesinghe il nemico si è impadronito di un posto avanzato poco importante. Nostri aviatori hanno fatto nella notte un riuscito *raid* contro l'aerodromo di Cambrai. Le bombe colpirono gli *hangars*, nel cui interno si verificarono esplosioni. I nostri aeroplani ritornarono incolumi.

FONTE BELGA.

Uff. dall'**Havre**, 20 — Giornata calma sulla fronte dell'esercito belga. Lotta di bombe nella regione di Steenstraete.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRIACA.

Uff. da **Vienna**, 20: — Fronte russo. Niente di nuovo

◆ (S) *Uff.* da **Vienna**, 21. Distaccamenti austro-ungarici sloggiarono ieri sera il nemico da una posizione avanzata a sud-est di Kozlow sulla Strypa. Dalle due parti aumentata attività di aviatori.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

Uff. da **Costantinopoli**, 20. — Sul fronte dei Dardanelli una corazzata nemica che si trovava nelle acque di Imbro ha lanciato alcune granate senza risultato contro Tekke Burnu. Nessuna notizia importante dagli altri fronti.

◆ (S *Uff.* da **Costantinopoli**, 21. *Fronte dei Dardanelli*. Il 18 corr. due navi da guerra nemiche, che bombardavano Seddul Bahr e Tekke Burnu furono colpite da varie granate delle nostre batterie e si allontanarono. Anche il 19 corr. le nostre batterie costrinsero un monitore nemico che bombardava le alture di Seddul Bahr a ritirarsi davanti al loro fuoco.

Il 17 corr. uno dei nostri aviatori bombardò un trasporto ancorato presso Mudros, provocando un incendio a prua del bastimento.

Salvo ciò nulla di importante.

FONTE INGLESE

◆ (S) *Uff.* da **Londra**, 21. (Mesopotamia). Aeroplani turchi hanno gettato il 17 e il 18 corr. sul campo britannico di Kut bombe che non cagionarono danni La situazione è stazionaria. L'invio di rinforzi al gen. Aylmer continua in modo soddisfacente.

La guerra in aria

IDROPLANI TEDESCHI SULLE COSTE INGLESI.

(S) **Londra**, 21. — (*Uff.*). — Quattro idroplani tedeschi operarono ieri un *raid* al disopra della costa est e sud-ovest della Inghilterra. Due primi biplani assalitori si presentarono sopra Lowestoft alle 10.55 del mattino, girarono al disopra della parte sud della città per circa cinque minuti, lanciarono bombe, si alzarono quindi a grande altezza e parve poi scomparissero. Alle 11.10 i due idroplani si presentarono di nuovo sopra la città e poi scomparvero. Essi gettarono in tutto diciassette piccole bombe senza fare alcuna vittima. Furono causati danni considerevoli ad un restaurant e a due case di abitazione. Due nostri idroplani si alzarono alle 11.5 ed inseguirono gli assalitori senza raggiungerli.

— Due altri idroplani nemici si diressero verso la costa del Kent: il primo passò al disopra del battello-faro di Knoc lanciando bombe; verso le 11.20 l'ultimo idroplano filò direttamente verso Walmer che raggiunse alle 11.27 del mattino volando ad una altezza di non più di 2500 piedi; esso lanciò sei bombe e poi fuggì rapidamente verso est. Due bombe distrussero i tetti delle case rompendo inoltre i vetri delle abitazioni vicine. Una bomba cadde molto vicina ad una chiesa ove i fedeli cantavano il *Te Deum*; un'altra cadde sulla spiaggia uccidendo un borghese ed un marinaio. In totale due uomini ed un fanciullo rimasero uccisi ed un maresciallo ferito. Due nostri velivoli partirono da Dover verso Walmer alle 11.15 del mattino ed inseguirono gli assalitori senza poterli raggiungere.

◆ (S) *Uff.* da **Berlino** 21. Verso mezzogiorno del 20 corr. nostri idroplani hanno attaccato la costa inglese. Sono stati bombardati le fabbriche a Deal, gli impianti ferroviari e portuali e il gasometro di Lowestoft. La stazione principale e il porto di Lowestoft sono stati colpiti più volte. Il gasometro rovinò in seguito allo scoppio delle bombe. A Dorns due vapori sorbatoi sono stati bombardati. Tutti gli aeroplani sono ritornati incolumi, malgrado il cannoneggiamento e l'inseguimento effettuati da aviatori nemici.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Della insequestrabilità e cedibilità degli stipendi, paghe, etc. degli impiegati ed operai delle pubbliche Amministrazioni – F. Monnosi – Casa ed. Paolo e C. Bevilacqua – Minerbio.

Il rag. cav. Ferdinando Monnosi, ragioniere capo della Camera dei deputati, ha pubblicato in questi giorni, un volume sulla importante materia della insequestrabilità e cedibilità di stipendi, paghe, salari e pensioni degli impiegati ed operai delle pubbliche Amministrazioni.

Seguendo a passo a passo lo svolgersi della legislazione positiva dal 1864 a tutt'oggi, indicando gli inconvenienti cui diedero luogo le varie norme promulgate e i mezzi escogitati per ovviarci; facendo largo cenno di tutti gli sforzi fatti per giungere una buona volta a strappare gli impiegati dalle reti dell'usura; e, in genere, mettendo in rilievo le finalità e la portata di ogni legge e di ogni singola disposizione, l'autore è giunto a fare opera di commento molto seria ed importante, tanto più perchè rigorosamente fondata sulle relazioni, inedite o quasi, di tre Commissioni amministrative che furono nominate per lo studio della questione, sugli atti e sulle discussioni parlamentari e sulla giurisprudenza.

Tale pubblicazione, che ha già ricevuto molte lodi, sarà certamente bene accolta nel mondo degli studiosi ed in modo speciale dagli avvocati e dagli enti ed istituti che fanno od accettano operazioni di mutuo su cessione di stipendio o salario, per il giovamento che potranno avere da essa nella loro pratica amministrativa e forense.

Journal d'un habitant de Constantinople (1914-1915). – Emile Edwards – Librairie Plon – Nourrit – Paris.

Gli antecedenti libri scritti dell'Edwards intorno all'Oriente avevano il merito di presentare un Oriente vero, non quello delle leggende o dei poeti. Questo nuovo lavoro, nel fondo romantico gli offre modo di manifestare in un seguito di pagine passionali e un po' melanconiche tutta la sua abilità di descrittore, efficace, sentimentale e analitico.

La tela del romanzo è semplice e l'azione commovente e drammatica si svolge attraverso il momento presente... che non è certo dei più adatti all'idillio nella fantastica regina del Bosforo.

Les allemands chez eux pendant la guerre. De Cologne a Vienne. Impressions d'un neutre - Paul Balmer – Librairie Academique Perrin.

Sono realmente le impressioni di un neutro quelle racchiuse in questo libro, per quanto su taluni punti tendenti un po' troppo al pessimismo. L'autore giudica uomini e cose con penetrazione non comune e grande indipendenza di pensiero. Egli narra con vivacità di colorito efficacissimo il viaggio pieno di avventure che egli per una combinazione eccezionale potè compiere dalla frontiera svizzera a Colonia e poi al Mare del Nord, a Berlino a Praga a Vienna quando l'odierna tragedia europea era già stata iniziata.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 21 corrente.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogoten. col quale nel ruolo dei capitecnici di artiglieria e genio viene aumentato un posto di capotecnico di 2ª classe.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 140 «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1915-916, è aumentato della somma di L. 5 milioni.

Id. id. col quale è autorizzata la proroga della procedura abbreviata nella concessione di concorsi o sussidi governativi.

Id. id. col quale è autorizzata una ulteriore assegnazione di L. 12 milioni al fondo per provvedimenti ed opere varie nei Comuni colpiti dal terremoto del 13 genn. 1915.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 119 «Provvista di stampati, registri, ecc.» dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze per l'eserc. fin. 1915-916 è aumentato della somma di L. 40.000.

Id. id. col quale viene autorizzata una ulteriore spesa di L. 25.000 per la Commissione incaricata di esaminare l'ordinamento ed il funzionamento delle ferrovie dello Stato.

Decr. Luogot. col quale è prorogata per tutta la durata della guerra la disposizione dell'art. 2 del R. Decreto legge 23 aprile 1915.

Id. id. col quale viene aumentato il fondo assegnato al Min. della guerra per l'eserc. fin. 1915-916 per i collocamenti a riposo di autorità.

Id. id. riflettenti: Applicazione di tassa di famiglia – Classificazione di scuola.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei comm. straord. di Borgoforte (Mantova) Chiaiano ed Uniti (Napoli), Ferruzzano (Reggio Calabria), Monte Santa Maria Tiberina (Arezzo) e Arsiero (Verona).

Commissione delle prede: Ordinanza presidenziale di chiusura della istruttoria nel giudizio a carico del piroscafo austriaco *Morava*.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 21. — Nel salone del Circolo degli Interessi ha avuto luogo iersera l'assemblea dei soci del Comitato lombardo di preparazione civile. Presiedeva il sen. Mangiagalli il quale spiegò le ragioni per cui la Presidenza del Comitato ritenne necessario addivenire alla forma di un compromesso col Comitato Municipale di Assistenza per il trapasso a quest'ultimo Comitato di tutte le attività tecniche esercitate dal Comitato di preparazione.

Parlarono pure sull'argomento il pubblicista R. Bacchetti e l'avv. Piccozzi, dopo di che venne approvato un o.d.g. in virtù del quale si notifica la convenzione col Comitato Municipale e si affida alla Presidenza di predisporre l'ulteriore azione del Comitato Lombardo di preparazione in conformità alle linee fondamentali del suo statuto.

— Nell'adunanza di iersera i sardi residenti nella nostra città presero gli ultimi accordi per la consegna alla brigata *Sassari* di una medaglia d'oro commemorativa. La medaglia è opera dello scultore Francesco Ciusa e verrà consegnata solennemente dal Comitato sardo dietro accordi col Comando della brigata.

Genova, 21. — Quale sospetto autore dell'incendio verificatosi ieri l'altra notte sulla calata di ponte Caracciolo, venne trattenuto in arresto Lamberto Rylander, fuochista del piroscafo «Consul», mentre l'altro arrestato, lo stivatore del piroscafo «Solhang» Leo Gotfried, è stato rimesso in libertà.

L'autorità di pubblica sicurezza crede di avere la prova della colpevolezza dell'arrestato.

STABILIMENTI INDUSTRIALI INCENDIATI.

Torino, 21. — Per cause ancora imprecisate si è sviluppato stanotte un incendio nella fabbrica di prodotti industriali e di colori di anilina in via Alessandria di proprietà del sig. Boletti.

I danni ascendono a oltre 200.000 lire.

Genova, 21. — Oggi un violentissimo incendio ha distrutto a Pegli lo stabilimento per la lavatura del cotone di proprietà del sig. Tommaso Ferrari. Sembra che l'incendio debba attribuirsi alla naturale combustione del cotone. Le fiamme alimentate dal vento attaccarono il vicino grandioso mulino del sig. E. Sciaccaluga, un reparto del quale andò distrutto e si deve al pronto intervento dei pompieri di Sestri se si potè salvare l'intero stabilimento.

I danni assai rilevanti, non sono stati ancora accertati.

Italia Centrale

Bologna, 21. — Oggi ha avuto luogo una importante adunanza di funzionari delle Ferrovie di Stato dei Compartimenti di Bologna, Milano, Firenze ed Ancona, presieduta dal marchese Ardengo Montanti, capo-divisione del Compartimento di Firenze. Intervennero il presidente ed il Comitato centrale dell'Unione fra i funzionari delle Ferrovie dello Stato, espressamente venuti da Roma, i rappresentanti o delegati di categorie e numerosi funzionari.

Sulle comunicazioni fatte dal presidente dell'Unione, avv. Malpolli, si svolse una interessantissima discussione, sia dal punto di vista delle riforme relative al personale ferroviario sia da quello dell'ordinamento ferroviario sul quale si stabilì di presentare nuove illustrazioni alla Commissione parlamentare.

Ravenna, 21. — Trovasi nella nostra città Corrado Ricci per esaminare personalmente i danni recati dalle bombe austriache alla Basilica di S. Apollinare. I danni consistono nella caduta di metà del portico frontale, nella rovina di buona parte della facciata che dovrà essere rifatta per oltre due terzi, nella distruzione di una quarantina di cassettoni del soffitto e nel crollo di una parte del mosaico.

PER LA MORTE DI UN VALOROSO.

Arcevia, 20. — Oggi ebbe luogo una commemorazione solenne per la morte del soldato arceviese Remo Fenucci caduto eroicamente combattendo l'8 luglio dell'anno scorso e decorato, di moto proprio del Re, della medaglia d'argento al valore che venne oggi consegnata al superstite padre di lui Lorenzo Fenucci, con grande solennità.

La cerimonia ebbe luogo al civico teatro *Misa* con l'intervento del colonnello cav. Ugo Rassi da Ancona e di tutte le Autorità.

Il colonnello Rassi, dopo patriottiche parole del Sindaco, pronunziò un elevato e commovente discorso, rendendo omaggio al valore e alla concordia degli italiani ed anche al clero, il quale ha dato e dà durante la guerra uno splendido esempio d'italianità.

Parlò altresì il sottor. Rapisardi in rappresentanza del Prefetto di Ancona il quale riscosse, come i precedenti oratori, calorosi applausi.

Isole

Palermo, 21. — Con largo intervento di autorità civili e militari hanno avuto luogo ieri nella chiesa di S. Lucia al Borgo i funerali delle vittime del «Città di Palermo». Alla commovente cerimonia assistevano le famiglie dei periti.

— Un violentissimo temporale si è scatenato per tutto il Mediterraneo. Il postale proveniente da Napoli ha avuto una traversata faticosissima e così pure il «Tebe» partito iersera da Napoli. Alcuni velieri pronti alla partenza sono rimasti prudentemente in porto.

Castelvetrano, 21. — L'Autorità di P.S. è riuscita a scoprire una banda autrice di rapine, furti, estorsioni ed abigeati. Sono stati tratti in arresto e denunziati per associazione a delinquere parecchi individui responsabili di molteplici reati.

Provincia Romana

Mentana, 21 — Le reclute del battaglione bersaglieri che da parecchio tempo sono qui accantonate, hanno prestato il giuramento di rito.

Il comandante on. Montanti, ha pronunziato un patriottico discorso.

Frascati, 20. — Ieri nelle ore pomeridiane il viticultore De Rossi Francesco di Gregorio, di anni 66 era intento a lavorare il suo vigneto sito in Vocabolo «Santa Croce» di questo territorio, allorquando fu colpito da improvvisa paralisi cardiaca, che lo rese cadavere.

La salma fu portata all'ospedale per le constatazioni di legge.

PER UN CAPORAL MAGGIORE DISPERSO.

La famiglia del farmacista Caprioti, che risiede a Vico nel Lazio non ha più ricevuto notizie dal 10 settembre del suo congiunto Pietro Caprioti di Giuseppe cap. maggiore nel 14° regg. cavalleggeri Alessandria, 4° squadrone. Egli sarebbe rimasto ferito e prigioniero degli austriaci.

Chi si trovasse in grado di fornire qualche notizia farebbe opera umanitaria.

Obblig. *Giuseppe Caprioti*.

Si rivolga alla Commissione dei prigionieri di guerra (*Piazza Montecitorio, 115, Roma*).

Propaganda per il Prestito Nazionale

Il Principe Augusto Torlonia, accompagnato dall'on. Veroni e da alcuni membri della Commissione per il Prestito Nazionale fra commercianti industriali e agricoltori ha continuato ieri la sua opera di propaganda nei maggiori centri della nostra Provincia.

A Segni il sindaco, il consigliere della Camera di Comm. cav. Spallotta, gli assessori, i rappresentanti del clero e la popolazione con il concerto, che suonava inni patriottici, e con le bandiere delle varie Associazioni ricevettero gli ospiti al limitare del paese e li accompagnarono nel pal. comunale, dove tennero efficacissimi discorsi, vivamente applauditi, il Princ. Torlonia, l'on. Veroni e il Sotto prefetto di Velletri, cav. De Tura.

Nel pomeriggio il princ. Torlonia e gli altri si recarono a Velletri dove furono accolti con molta cortesia dal sindaco cav. uff. Mancini, dal cons. prov. cav. Barbetta, dal cav. Nanni cons. della Camera di Commercio, dagli assessori e da tutte le notabilità.

In uno dei saloni del magnifico palazzo comunale – una delle più insigni costruzioni cinquecentesche di recente restaurato dal Magni – fu tenuta una riunione nella quale parlarono assai applauditi il Pr. Torlonia e l'on. Veroni.

Questa propaganda merita ogni lode: è buon seme gettato fra le popolazioni nostre, che hanno in grande onore il lavoro e la virtù del risparmio e sono animate da vivissimo patriottismo, e il primo risultato immediato di essa si ha nel fatto che dopo ogni riunione vengono sottoscritte parecchie migliaia di lire, come si è verificato a Velletri e a Segni ieri, a Canepina, Valentano, Ronciglione, Vetralla, ed in altri paesi nelle domeniche passate.

Serrone, 21. — Ad iniziativa dell'Amministrazione comunale al nostro *Teatro* ha avuto luogo un comizio di propaganda per il Prestito nazionale. Presentato dal Sindaco, avv. Tamburi pronunziò un applauditissimo discorso Ettore Cozzani.

Tivoli, 21. — Questa on. Giunta municipale nella sua ultima seduta ha stabilito di accordare agli impiegati comunali un'anticipazione di stipendio per dar loro modo di sottoscrivere al Prestito nazionale.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze morali, storiche e filologiche
Seduta del 20 febbraio 1916

Presidenza senatore prof. F. D'OVIDIO.

L'accademico *Guidi* dà lettura del processo verbale della passata seduta, il quale risulta approvato. Presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quella del socio *Taramelli* avente per titolo *Le montagne dove si combatte*.

Il *Presidente* comunica alla classe i risultati delle elezioni accademiche recentemente compiute, e saluta gli accademici neo-eletti *Nallino*, *Villari*, *Giorgi* e *Cantarelli* i quali assistono alla seduta.

L'accademico segretario *Guidi* comunica che al concorso al Premio Reale per l'*Archeologia* scaduto col 31 dicembre 1915, hanno preso parte i signori: *Mattianda B. – Pariboni R. – Profumo A. – Savignoni L. – Taramelli A. – Testi L.*

Ai premi del Ministero della Pubblica Istruzione del 1915 per la *Storia civile e discipline ausiliarie*, concorsero i signori: *Benassi U. – Bornate C. – Borromeo C. – Bollini Mosca E. – Canconati G. – Cusai G. – Donasolo P. – La Sorsa S. – Marcucci E. – Massola G. – Natali G. – Paladini C. – Paladini G. – Pandiani E. – Pirro A. – Rori G. – Simeoni L. – Solari A. – Sorrenso G. – Tallone A.*

Finalmente al concorso al Premio ministeriale per la *Didattica e Metodologia* hanno preso parte i signori: *Annaratone C. De Benedetti M. – Ferretti G. – Gennari de Lion O. – Baffaele L. – Sciascia F.*

Il presidente *D'Ovidio* fa omaggio, a nome dell'autore on. *T. Mosca*, dell'opuscolo intitolato: *Della intangibilità sostanziale e permanente della Legge delle Guarentigie*, e parla della importanza e del valore di questa pubblicazione.

Il socio *Luzzatti*, per invito del Presidente, aggiunge alcune osservazioni sulla precedente questione facendo la storia delle origini della legge, delle discussioni parlamentari di cui fu oggetto, e portando caldo argomentazioni a favore della tesi sostenuta nella pubblicazione più sopra ricordata. Anche il socio *Ferrario* tratta brevemente del carattere statutario della legge.

Il socio *Pigorini*, a nome anche del collega *Ghirardini*, legge una Relazione colla quale si propone la inserzione della Memoria del prof. *R. Pettazzoni* intitolata: *Stazioni preistoriche nella provincia di Bologna*, nei *Monumenti antichi*. La proposta della Commissione, messa ai voti dal Presidente, è approvata dalla Classe.

Il socio *L. Luzzatti* dà notizia dello stato del lavoro della Commissione sorta sotto il patronato dell'Accademia e da lui presieduta sullo studio e sul commento delle carte costituzionali e politiche del medio evo al 1831. Cita e illustra due documenti testè rinvenuti, che appariranno nei volumi di imminente pubblicazione sulla Repubblica Cisalpina, egregia indagine del Montalcini e dell'Alberti; nei quali documenti, alla vigilia di Campoformio, i Veneziani e i Cisalpini mettono in rilievo la necessità assoluta per l'Italia di non dare all'Austria, l'Istria e la Dalmazia. Questi due documenti letti e commentati dal *Luzzatti* destano il più grande interesse nell'Accademia. Bonaparte non tenne conto di quei consigli e fece il funesto trattato di Campoformio. Oggi l'Italia unita e concorde è erede dei voti degli italiani del 1797.

La comunicazione del socio *Luzzatti* riscuote dagli accademici i più vivi applausi.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per l'inserzione nei rendiconti accademici:

1. *Pais* «L'aumento dell'oro e l'erario romano durante la Repubblica: I Perchè i romani limitarono lo sfruttamento delle miniere in Italia».

2. *Barnabei* «Notizie sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di gennaio».

3. *Garroni* «Osservazioni epigrafiche» Pres. del socio *Pais*.

4. *Mengarelli* «Di una polena di bronzo di piccola nave romana.» Pres. del socio *Barnabei*.

5. *Scorza* «Sulle varietà algebriche con sistemi regolari d'integrali riducibili» Pres. del corrisp. *Castelnuovo*.

6. *Guglielmo* «Intorno ad alcune particolarità del raggio verde» Pres del socio *Blaserna*.

7. *Lincio* «Note preliminari su alcuni minerali del giacimento metallifero di Borgofranco d'Ivrea» Pres. dal socio Viola.

8. *Lanfranchi*. «Sul possibile passaggio dei tripanosomi nel latte» Pres. del socio *Grassi*.

Esposizioni e Congressi

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI CARICATURA.

La *Soc. per il risveglio della vita cittadina* in Bologna ha distribuito e invia a richiesta il regolamento dell'*Esposizione Nazionale di caricatura*, che si terrà in Bologna dall'8 aprile all'8 maggio prossimo.

Chi vuole concorrere è ancora in tempo. Basterà che si rivolga alla sovracitata Società che è presieduta dall'avvocato Federico Frontali.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto a licitazione privata.

Prolungamento del binario d'incrocio e sistemazione del servizio merci nella stazione Omignano. Importo L. 20.300. Seduta di aggiudicazione 9 marzo 1916

Costruzione di un sottovia di luce m. 6.00 al km. 11.556 in sostituzione dei passaggi a livello ai km. 11-180, 11-844 e 12-403 fra le stazioni di Albizzate e Gazzada della linea Gallarate-Varese. Impresa aggiudicataria Bossi Giovanni di Gallarate.

BANCHE e SOCIETA'

Convocazioni pel mese di febbraio.

21 – Molino Re – Torino.
22 – Produttori calce Valtidone – Castelsangiovanni
» – Cotonificio Pirzi – Busto Arsizio.
» – Agrumaria Palermitana – Palermo.
» – Terme di Salice – Milano.
» – Tramvia di Massa – Massa.
» – Calzaturificio Calabrese – Reggio Calabria.
23 – Vetreria di Palermo – Palermo.
» – L'Appoderatrice – Bologna.
» – Magazzini refrigeranti – Como.
» – Aziende librarie, giornalistiche e tipografiche – Roma.
» – Ambrogio Binda – Milano.
» – Calzaturificio Mirandolese – Mirandola.
25 – Ottavi e Morbelli – Casale Monferrato.
» – Industriale «La seta» – Milano.
» – Manifattura Veronese – Verona.
» – Zuccherificio sociale – Milano.
26 – Istituto italiano di credito fondiario – Roma.
» – Manifattura italiana di juta – Genova.
» – Jutificio italiano – Genova.
» – La Reale – Assicurazione grandine – Bologna.
» – Manifattura di lana in Borgosesia – Torino.
» – Elettrovia Euganea Tencarola – Villa di Teolo – Padova.
» – Sindacato italiano calce e cementi – Casale Monferrato.
» – Credito commerciale – Cremona.
» – Industria solà – Firenze.

TEATRI ed ARTE

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA.
Conferenza Cametti.

Ieri nella Sala dei Concerti dinanzi ad un eletto uditorio il m. cav. Alberto Cametti tenne l'annunciata sua conferenza sul tema «Musica teatrale a Roma cento anni fa».

Il m. Cametti ha parlato della stagione, che si tenne nel 1816 al *Valle*: e di quella, ancor più memorabile, svoltasi nel carnevale dello stesso anno all'*Argentina*, e in cui fu data la prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*. Del capolavoro rossiniano rifà la storia e narra il concepimento, ed espone una compiuta analisi musicale.

Alla fine il conferenziere fu salutato da calorosi applausi.

IL RINNOVATO QUARTETTO BOLOGNESE

Il glorioso Quartetto Bolognese, che ha così nobili tradizioni d'arte e che aveva raggiunto tanta larga fama sotto la direzione di Martucci, si è quest'anno ricostituito. Degli illustri antichi esecutori sono rimasti il 1° violino prof. Sarti, e la viola prof. Consolini. Il 2° violino, prof. Massarenti, ammalato, è stato sostituito da Umberto Supino; il violoncello, ritiratosi per ragioni di età il Serato, dall'ormai celebre artista romano Livio Boni. I programmi prescelti dimostrano come a queste esecuzioni di musica da camera intendo darsi indirizzo organico e continuativo, prevalentemente classico, ma senza esclusione dei più moderni e discussi autori. Così nei quattro concerti fissati, accanto a Cherubini, Beethoven, Boccherini, Mozart, Brahms, Martucci, figurano Debussy, Glasunow, Grieg, Bassini, Saint-Saëns. La parte pianistica è stata affidata al Minguzzi: quella del clarinetto – nel quintetto di Mozart – al Bianchini: due altri elementi eccellenti. Nel concerto inaugurale, che comprendeva il quartetto op. 95 in *fa min.* di Beethoven, il quartetto 2° in *do magg.* di Cherubini, il quartetto 1° in *sol min.* di Debussy, questa eccellente compagine di esecutori si è fatta oltremodo apprezzare sia pel valore dei singoli interpreti, sia per la magnifica fusione, la vivacità dei coloriti, il mirabile equilibrio dell'insieme.

Il pubblico, che gremiva la sala del Quartetto, e nel quale notavansi le più spiccate personalità musicali di Bologna e dell'Emilia, fece al nuovo Quartetto accoglienze entusiastiche.

CROCE ✚ ROSSA

Concerti e spettacoli per la Cr. Rossa. — Già da tempo la Presidenza della Croce Rossa ha ricordato alle cortesi persone che desiderano preparare spettacoli o concerti a beneficio dell'Istituzione che è utile e prudente da parte loro di prendere gli opportuni accordi con la presidenza della Commissione centrale di Propaganda.

Ora avviene che non sempre si tiene conto di questa raccomandazione. Si è verificato il caso di qualche spettacolo organizzato a beneficio della «Croce Rossa» senza che l'ufficio Propaganda ne sapesse nulla. Per evitare incresciosi arresti alle buone iniziative dei generosi ed anche regolari diffide, si rinnova la raccomandazione avvertendo che la Croce Rossa è un simbolo troppo sacro per fregiarsene arbitrariamente sia pure in nome dell'arte e della beneficenza.

***

Oblazioni alla Croce Rossa. — Giungono sempre numerose al Comitato di Propaganda della Croce Rossa le quote dei nuovi soci e le generose spontanee oblazioni. E' una vera gara di patriottismo in tutte le classi di persone: commercianti, impiegati, scuole, sodalizii, società. Notiamo oggi la Pasticceria del cav. C. Latour che ha versato all'Ufficio Propaganda la somma di L. 100 per altrettante raccolte mediante distribuzione di schede timbrate dal Comitato Regionale. L'atto del Latour è tanto più generoso in quanto che egli aveva già versato alla Croce Rossa, or non è molto, un'oblazione personale di L. 150.

Altre 100 lire ha versato nella sottoscrizione della Croce Rossa il signor Carlo Marchegiani; la Scuola Commerciale femminile di via dell'Olmata, che è già socia perpetua, ha offerto la cospicua somma di L. 300 per generosa sottoscrizione fra insegnanti ed allieve; e il Circolo degli Scacchi di Roma s'è inscritto socio perpetuo pagando cinque quote di 200 lire ognuna e cioè la somma di lire mille.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — E' partita per la linea di Napoli S. A. R. la Principessa Natalia del Montenegro.

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in privata udienza il Card. Giustini Pref. dei Sacramenti.

— Ricevette pure mons. Laurenti segr. di Propaganda; il rev. Crespi dirett. dei Missionari dell'Emigrazione con mons. Sciabloni; il p. Vigorelli Prep. Gen. dei Barnabiti; il p. Cimino Ministro gen. dei Minori.

Si benedirà una campana a S. Pietro. — Oggi, festa della Cattedra di S. Pietro in Antiochia, nella Basilica Vaticana sarà benedetta una nuova campana una delle piccole, destinata pel campanile della stessa Basilica. La funzione di rito avrà luogo nella navata dei SS. Simone e Giuda alle 10.30 e la compirà il Card. Merry del Val, arciprete, coll'assistenza del capitolo, sotto la direzione del maestro di cerimonie monsignor Greco.

La campana, rifusa la terza volta, ora, dalla ditta Lucenti di Roma, ha il diametro esterno di metri 0,75. Esteriormente presenta de' bei fregi con festoni e le immagini di Nostra Signora del buon Consiglio e dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. E' inoltre decorata degli stemmi di Benedetto XV, dell'Arciprete della basilica, del capitolo e di mons. De Bisogno, economo della Fabrica, che ne ha curata la nuova rifusione.

Nella fascia superiore si legge l'iscrizione seguente: *Salvete Benedicto PP. XV, Romae tertium refusa anno post Christum natum MCMXV E.mo card. Merry del Val, SS. Patriarch. Basilicae Vaticanae Archipresbyt et R. Fabricae Praef.*

La campana pesa oltre due quintali ed è riuscita di suono ottimo e squillante.

Consiglio comunale — Giovedì 24 corr., alle ore 17 si adunerà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, fra le nuove proposte notiamo:

Acquisto di lana.

Rescissione del terreno destinato alla costruzione della borgata rurale ai Monti di S. Paolo.

Mozione di alcuni Consiglieri per provvedere sollecitamente alla sistemazione del quartiere industriale fuori Porta S. Paolo.

Nomina della Commissione d'accertamento per la tassa sul bestiame.

Acquisto di carbone.

Luogo di scarico per il servizio della Nettezza Urb.

Espropriazione occupazione e prestiti di terra per la via Ostiense.

Occupazione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine lungo il fabbricato fra la via Salaria, il Corso d'Italia, la via Nizza e Viterbo.

Acquisto degli stabili di proprietà della Banca Italiana di sconto siti in piazza S. Silvestro. Variante al Piano Regolatore per l'apertura di una grande piazza a nord di via del Tritone.

Istituzione di un Ospizio Marino municipale sulla spiaggia di Ostia Nuova.

Modificazioni al servizio sanitario e farmaceutico notturno (1ª delib.).

Un lutto nel personale capitolino. — L'Amm.ne Comunale ha perduto ieri nel rag. Cesare Morelli un valoroso funzionario e il personale un collega e un amico che godeva le più affettuose simpatie, che ricambiava per squisita bontà d'animo.

Entrato giovanissimo nell'Amm.ne, vi portò la più fervida operosità: difatti, or sono pochi giorni, la Commissione Consultiva del personale lo designava con la più lusinghiera votazione al grado di Capo Sezione di ragioneria.

In questo breve cenno non si può noverare i vari servizi resi all'Amm.ne: non dobbiamo però dimenticare quale titolo del suo nobile animo, la magnifica, disinteressata, pietosa opera da lui spiegata in occasione del terremoto nella Marsica.

Chiamato la mattina stessa del 13 gennaio dal Sindaco don Prospero Colonna, che aveva per lui una stima particolarissima, senza indugio si pose all'opera e sotto la personale direzione del Sindaco stesso organizzò mirabilmente il servizio di soccorso alla stazione di Termini e per 15 notti consecutive Cesare Morelli non abbandonò mai il suo posto. Appena il treno arrestava in stazione Cesare Morelli era pronto e sollecito per prodigare il soccorso ai feriti. Nulla chiese e nulla volle per questa opera umanitaria.

Dacchè entrammo in guerra il Morelli fu destinato al Comitato di organizzazione ed anche in questo fu ammirevole la sua opera.

All'amico e compagno nobilissimo i funzionari comunali inviano l'estremo saluto e alla famiglia di lui giungano le più vive condoglianze – insieme a quelle del giornale.

I funerali del march. Gavotti-Verospi. — Ieri mattina in Albano hanno avuto luogo i funerali del compianto marchese Angelo Gavotti-Verospi. Hanno seguito il feretro, il figlio del defunto Giovanni Angelo, la marchesa Gavotti nata D'Ordil Corragioni; mons. Corragioni, la contessa Maggiolini nata Gavotti con le figlie, donna Listina Gavotti, l'assessore avv. Bucci in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il pretore, il tenente dei carabinieri, il delegato; il direttore del ginnasio, il vice-ispettore scolastico; il ricevitore del Registro, il sig. Bondi in rappresentanza del principe Doria, il barone Traina, l'avv. De Nigri, l'avv. Clarini e moltissimi altri. Il numeroso popolo che attendeva per la via, si è inchinato reverente al passaggio del feretro. Alla messa funebre, oltre a numerose dame dell'aristocrazia venute da Roma ed a molte signore del paese, hanno assistito molte donne del popolo.

La salma è stata tumulata provvisoriamente in quel cimitero, per essere trasportata poi nella tomba gentilizia.

Continuano a pervenire alla famiglia numerosi telegrammi da ogni parte d'Italia che stanno a dimostrare il grande rimpianto che lascia di sè il marchese Angelo Gavotti-Verospi.

I funerali di Giulio Maldura. — Ieri mattina, hanno avuto luogo i funerali del compianto collega in giornalismo Giulio Maldura, redattore dell'*Osservatore Romano*.

La salma, dall'abitazione dell'estinto in via dei Riari 68, è stata trasportata nella chiesa di S. Dorotea; il trasporto s'è svolto in forma religiosa e vi hanno partecipato al completo la redazione dell'*Osservatore Romano*, la rappresentanza dell'Associazione della Stampa con a capo il collega comm. Roberto Panattoni, quella del sindacato dei cronisti composta dai colleghi Renzo Rossi e avv. Edoardo Pompei, le rappresentanze delle redazioni dei quotidiani di Roma e numerosi amici ed estimatori dell'Estinto.

Tra le bellissime corone, abbiamo notato quelle dell'Associazione della Stampa, del Sindacato dei cronisti, della casa Pia dei Giornalisti, del giornale *Il Bastone*.

Nella chiesa di S. Dorotea è stata celebrata una solenne messa di *Requiem* con scelta musica, la salma ha ricevuto l'assoluzione ed è rimasta fino alle 14, ora in cui i congiunti e gli amici l'hanno accompagnata al Verano.

Il largo concorso di amici ha costituito una calda manifestazione d'affetto per il caro estinto.

La Lettura di Sem Benelli all'Augusteo. — Ieri sera Sem Benelli tenne, dinanzi ad un elettissimo, folto uditorio, l'annunziata lettura del suo carme patriottico *L'altare*.

Sem Benelli, che dice con parola chiara ed efficace in un breve esordio spiega la genesi della sua poesia: fu concepita e scritta per la maggior parte sulle vette nevose ed insanguinate del Carso, e terminata poi qui in Roma. *L'altare* vuol essere, nella concezione del poeta, in continuazione ideale con la precedente sua opera drammatica: è il poema del sacrificio e del patimento eroico, che la stirpe italica compie per incedere poi, vittoriosa, intera e unita, nella storia dell'avvenire. Egli ricorda atti di semplice eroismo cui ha assistito; ricorda quel soldato sardo, Sanna, che divenuto cieco, scrisse alla madre che lo accogliesse senza lagrime, quando nuovamente avrebbe varcato la soglia della sua casa: era la gloria che rientrava presso il focolare domestico! Il Benelli inizia quindi senz'altro la lettura del suo carme.

L'altare si compone di tre parti: *Della guerra, Della stirpe, Delle memorie*. Subito dopo l'imaginoso esordio, nel quale il poeta chiede vengan dati cipressi a quel colle sul quale s'ergerà l'altare della vittoria – concetto che egli riprenderà poi nella chiusa del suo poema – scoppiano i primi applausi: che si ripetono negli altri tre o quattro punti più significativi, ovunque tutto là ove è descritta con celerità e varietà tavolozza la paziente attesa nella trincea, il travolgente entusiasmo, che accompagna ogni sortita. Il carme si chiude con una calda invocazione alla patria, e nella magnifica visione del popolo d'Italia, che dopo la vittoria, compirà la dolce riconquista delle terre avite.

Alla fine furono al poeta tributate ovazioni calorosissime, sicchè egli fu obbligato a ricomparire più volte per ringraziare il pubblico.

Del valore intrinseco, letterario e filosofico del carme è impossibile dire dopo una semplice audizione: certo però esso appare subito opera di ispirata poesia e vibrante di caldo e sincero amor patrio.

La lettura — per generoso ed apprezzato divisamento del Benelli — è stata data a totale beneficio della Croce Rossa e del fondo per l'assistenza ai mutilati.

R. Universita'. — Il Rettore ha ricevuto dal Ministero della P. Istruzione il seguente telegramma:

«Al fine di permettere a candidati esami abilitazioni prender parte durante corrente sessione ai vari esami, ho disposto con Decreto in corso, che prove scritte esami abilitazioni lingue straniere, anzichè giorno 27 aprile p. v. come era stato fissato con decreto 21 gennaio 1916, abbiano inizio giorno 8 maggio, e continuino nei successivi giorni 9 e 10. Qualora poi in codesta sede qualche candidato voglia contemporaneamente conseguire diploma abilitazione insegnamento di più di una lingua moderna prove scritte limitatamente a codesta sede si inizieranno giorno 8 col componimento italiano comune a tutti i candidati e continueranno poi nel seguente ordine:

9 maggio componimento francese.
10 » scrittura sotto dettato e traduzione francese.
11 » componimento inglese.
12 » scrittura sotto dettato e traduz. inglese.
13 » componimento tedesco.
14 » scrittura sotto dettato e traduzione tedesco.
15 » componimento spagnuolo.
16 » scrittura sotto dettato e traduzione spagnuolo.

L'on. Cimorelli da Roma a Lucca. — L'on. Cimorelli, consigliere della Cassazione di Roma, è stato promosso primo presidente della Corte d'Appello di Lucca.

Per una vittima dell'«Ancona». — Per onorare la memoria del cav. Ettore Spinaci, vittima del siluramento della nave «Ancona», mentre per ragioni del suo ufficio si recava in America, i suoi colleghi ragionieri del Ministero di Agricoltura ne deliberarono la iscrizione a socio perpetuo della Croce Rossa, inviando il relativo importo direttamente al presidente, a mezzo del Sottosegretario on. Cottafavi.

Del «Nazionalismo di Ugo Foscolo» parlerà domani, mercoledì, alle ore 17,30 presso Felice Momigliano nella biblioteca di piazza Nicosia.

Gli orafi e gli argentieri per il prestito di guerra. — Il Consiglio direttivo del Consorzio degli Orafi ed argentieri Capi d'arte di Roma; presieduto dal benemerito cav. Domenico Cravanzola, con nobile sentimento patriottico, ad unanimità di voti ha deliberato di rinvestire la somma di lire duemila nel Prestito Nazionale, quale ulteriore fondo per la Cassa pensioni per vecchiaia ed inabilità al lavoro, già istituita fra i soci del benemerito sodalizio.

Una conferenza del prof. Maioli. — Domani, mercoledì alle ore 20, nella scuola «Emanuele Gianturco» in via della Palombella, n. 4, il prof. Libero Maioli terrà una conferenza sul tema: «La concezione della vita nel pensiero tedesco».

L'esposizione dei gatti al Giardino zoologico. — Una folla enorme di pubblico ha visitato ieri l'esposizione dei gatti al giardino zoologico. La riuscita è stata superiore ad ogni aspettativa. I gatti esposti erano circa novanta; ve ne erano di comuni e di razze speciali tra i quali alcuni bellissimi. La giuria composta dei signori Enrico Lionne, avv. Sarti, cav. Amadori ha assegnato i seguenti premi:

Diploma di medaglia d'oro speciale — Stefania de Bibadà Kosha – gruppo siamese e persiano – Celli Francesco gruppo di tre gatti angora e persiani – Baronessa Camuccini – angora bianco – Bertuccio Giovanni, Marino; gruppo di tre angora colorati – Pitocchi Luigi, coppia angora scuro.

Diploma di medaglia d'oro: — «Sacia» gatto soriano – Masciadri Guido, angora grigio – Falcetti Orsola, coppia angora bianchi – Torresa Assunta, persiano – Lopez Ada, angora bianco – Dr. Bergnoni angora bianco e nero – Burri Giulio, bianco pezzato nero – Quintiliani Maria bianco e nero Cecchioni Loreto gruppo di 4 angora colorati – Corsini Maria, comune nero – Marsini Emma, angora bianco Radicoccini Alfredo, coppia angora – Egidi Rosa, tigrato scuro – Hermann Carlo, angora macchiato – Mendillo Girolamo, gruppo angora – Famiglia Cattaneo; angora pezzato –

Diploma di medaglia di vermeil — Tancredi Clara, angora bianco – Pasquali Romeo, comune nero – Maccagno, coppia angora bianchi – Bernabei Fernando, comune nero.

Diploma di medaglia d'argento: — Locatelli Giulio, angora bianco – Amoglio Giovanni, comune bianco – Battisti Adolfo, comune bianco – Bruno Barzi, coppia angora bianchi – Celli Marcella, angora bianco – M.sa Afan de Rivera Costaguti, comune nero – Aloisi angora bianco – Tosti Francesco, comune rosso – Martorelli Gioacchino comune rosso – Abrate Emilia, comune e persiano – Massemo, angora bianco – Simoni Eugenio, angora bianco – Avv. Pozzi Giovanni comune bianco – Avv. Gregorucci angora bianco e a coda grigia – Ciotti Rita, tigrato chiaro – Baldoni Laura, comune bianco –

Diploma di medaglia di bronzo: — Morelli Alfredo, angora bianco – Giannotti Cristina, tigrato nero – Barbanti Galeazzo, comune bianco – Scaletti Orfeo, gatta comune con piccoli.

Menzione onorevole: — Signa Moretti, comune macchiato – Scarlatti Ferdinando, soriano – Burri Filippo, comune – Grispigni Gaetano, comune bianco – Feliciani Battista, comune grigio.

La conferenza del generale Gozzano. — L'annunzio della conferenza del maggior generale medico Francesco Gozzano ha richiamato ieri sera al Collegio Romano un pubblico numeroso ed elegante. Tema della conferenza: *Come si svolge il servizio sanitario sul campo di battaglia.* Il conferenziere dopo tratteggiato a grandi linee l'aspetto desolante d'un campo di battaglia e dopo una sintetica esposizione sulle armi da fuoco moderne e sui loro effetti, ha fatto un paragone fra le perdite d'uomini per lesioni di guerra e quelle per malattie, rilevando nella scorta di dati storici e statistici il predominio assoluto di queste ultime. Ha chiuso la conferenza rilevando l'opera notevole del corpo sanitario militare di ogni Nazione civile.

Alla fine l'oratore è stato molto applaudito.

Tassa di famiglia.— Si rende noto che la matricola principale dei contribuenti della tassa di famiglia per l'anno 1916 trovasi depositata presso l'ufficio comunale imposte e tasse, posto in via del Campidoglio 10 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi a cominciare da oggi, dalle ore 9 alle 15, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle 9 alle 12.

Contro la matricola è ammesso il reclamo alla Commissione consigliare entro quindici giorni decorribili dall'ultimo giorno di pubblicazione della matricola stessa, ossia dal giorno 3 al 17 marzo p.v., e in caso di nuove iscrizioni e variazioni, dal giorno della relativa notificazione. Trascorsi i suddetti termini il reclamo non sarà più ammesso.

Possono ricorrere alla Commissione predetta e nei termini suindicati tutti i contribuenti alle imposte e alle sovrimposte del comune di qualunque specie esse siano e non solo nell'interesse proprio o diretto, e contro le tassazioni che li riguardano, ma anche per chiedere che la tassa sia applicata in debita misura a chi risulti indebitamente esonerato o insufficientemente colpito.

Il reclamo alla Commissione consigliare, che deve essere redatto su carta bollata di c. 70 e corredato dei voluti documenti, sarà consegnato all'ufficio imposte e tasse o a quelli delle Delegazioni municipali, che ne rilasceranno ricevuta.

Associazione Commerciale. — Domenica ebbe luogo un concerto del pianista Carlo Carrer e della signa Felici Ridolfi: il Carrer dimostrò genialità interpretativa ed una tecnica perfetta. Fu salutato da vivi applausi alla fine di ogni pezzo e dopo il *grande studio* di Chopin, che dovette concedere fuori programma, ebbe una prolungata ovazione. La Felici Ridolfi sfoggiò con arte squisita la sua bella voce di soprano e anche ella fu festeggiatissima, specie dopo la bella romanza «Lontan dagli occhi» di Tosti, della quale si volle il *bis*.

Alunne che visitano l'ospedale della Regina Madre. — Per la seconda volta le alunne delle Scuole del Viale Parioli e di via Scarlatti, guidate dalle insegnanti signore Martelli, Mamma, Sartorelli, Lama si sono recate all'Ospizio «Regina Margherita» per fare una distribuzione di dolci, oggetti di cancelleria, sigari e sigarette ai soldati malati e feriti.

Per l'educatorio «G. Mazzini». — La signora Virginia Nathan, cassiera dell'Educatorio «Giuseppe Mazzini» esprime la sua riconoscenza verso le gentili dame componenti il Patronato organizzatore del concerto che ebbe luogo mercoledì scorso all'*Excelsior* e in special modo alla signora Giorni, l'esimia artista, che tanto si prestò per la buona riuscita del concerto che fu coadiuvata dall'attività delle Ambasciatrici inglese e americana, di Lady Tosti e di tante altre signore benemerite.

Esprime pure riconoscenza alla violinista signorina Lina Spera e alla pianista signora Marie Krieger che gentilmente si prestarono.

Il resultato finanziario fu di L. 1561 che permetterà al Comitato di allargare la sua opera benefica verso i bambini dei richiamati delle scuole A. Cairoli e Giordano Bruno.

Le chiese dei Goti in Roma. — Nella Sala Comunale in via della Palombella il prof. Francesco Sabatini continuando la illustrazione della contrada Magnanapoli, parlò della chiesa di S. Salvatore *de Divitiis* che era presso la Torre delle Milizie; e quindi di quella di S. Maria *Bagnanapoli* del XII secolo, sulla quale poi sorse nel 1570 l'attuale Chiesa dei SS. Domenico e Sisto.

Università popolare Romana. — Lezioni di oggi martedì al Collegio Romano:

Ore 19 – Lingua francese.

Ore 20-21 – Prof. Olinto Salvadori – Letteratura italiana.

Ingresso libero.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi martedì al Collegio Romano:

Ore 18,30 – Corso A: Gli avvelenamenti.

Corso B.: Ripetizioni di anatomia.

Ambulatorio Ostetrico del Testaccio. — L'ambulatorio Ostetrico – ginecologico del Testaccio, che fa parte dell'Istituto di assistenza sociale del Testaccio, e che è diretto del prof. conte Carlo Politi Flamini, funzionerà il Lunedì e il Giovedì alle 9 alle 13.

La Segreteria di Via Marmorata 82 è aperta dalle 5 alle 7 della sera.

Le operaie delle forniture militari. — La cooperativa forniture militari comunica:

In risposta al deliberato della Commissione direttiva della Camera del lavoro comparso nel *Popolo Romano* del 16 corr. ci preghiamo render noto che una organizzazione come la Camera del lavoro non avrebbe mai dovuto usare verso un'altra organizzazione il metodo usato, pubblicando il comunicato stesso dettato, e tentando recare così danni morali inestimabili alla nostra cooperativa.

In seguito a ciò teniamo a dichiarare che noi, non riconoscendo alla Camera del lavoro alcun diritto d'ispezione alla nostra azienda, ci rifiuteremo di dare qualsiasi spiegazione ai suoi commissari delegati.

La Cooperativa invierà ad ogni commissario della Camera del lavoro un promemoria per documentare gli scopi reconditi dell'ispiratore e l'estensore del comunicato stesso — Il presidente: Giovanni Cocchi.

Solenne funerale per i caduti in guerra. — Ieri, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, alle Terme, a cura del parroco mons. Giovannelli, e dell'unione parrocchiale è stato celebrato un solenne funerale in suffragio delle anime dei soldati morti in guerra.

La chiesa era parata a lutto, nel centro ergevasi un ricco tumulo adorno di palme e di trofei d'armi. Sei granatieri facevano servizio d'onore intorno al tumulo ed altri nel tempio; due picchetti armati di artiglieri erano schierati nelle navate trasverse.

La solenne Messa di *requiem* è stata cantata dal parroco mons. Giovannelli, assistito dal Clero della parrocchia.

Sceltissima musica è stata eseguita dai migliori cantori delle Cappelle di Roma; è stata eseguita musica del Perosi.

Assisteva una numerosa rappresentanza di ufficiali di granatieri e di altre armi.

Notiamo il comm. Menestrini, il comm. Mongiardini, il comm. Verdinois il cui figlio, Alberto, è caduto testè al Col di Lana, il cav. avv. Francesco Bersani, il comm. prof. Persiani, il sig. Todaro; molte vedove e parenti degli ufficiali e soldati caduti sul campo dell'onore; la vedova del maggiore Manfredi, la sorella del colonnello Rosaclo, la vedova del tenente Bersani ecc., ecc.

Durante la cerimonia le dame della Compagnia di Carità di San Vincenzo de' Paoli della parrocchia, hanno raccolto le offerte per le famiglie bisognose dei poveri morti. La questua ha fruttato la somma di L. 212,75, che verrà dal parroco consegnata al colonnello dei granatieri, affinchè provveda per la distribuzione.

Ottimo il servizio di pubblica sicurezza, diretto dal delegato Martinelli, del Commissariato del Viminale.

Nella Compagnia della «Buona Morte». — Nella loro chiesa, in via Giulia, si sono adunati i confratelli della Compagnia della Buona Morte.

Presiedeva il Governatore mons. Benedetto Virili, al quale facevano corona i guardiani marchese Clementi Sacchetti e signor Giuseppe Battistini, il camerlengo signor Camillo Rossi De Gasperis e il segretario rev. Don Giovanni Giontoni.

All'ufficio di guardiano venne eletto ad unanimità di voti il consigliere comunale avv. Umberto Tupini.

Furono quindi eletti: a sindaco il cavalier Luigi D'Orazi, a deputato per i servizi funebri in città il sig. Antonio Villani; a maestro dei novizi il prof. Cesare Troni.

All'Artistica operaia, domenica prossima – sempre a scopo di beneficenza per venire cioè in soccorso alle famiglie dei soci richiamati alle armi – si rappresenterà la brillante commedia musicale di Labiche «Un cappello di paglia di Firenze».

I cori saranno diretti dallo stesso direttore della **Filodrammatica** – che è anche un appassionato cultore della musica – sig. Pellegrini.

Al Collegio Angelico. — Domani, mercoledì, alle ore 16, il prof. Ludovico Ferretti terrà al Collegio Angelico la sua seconda conferenza sulle Arti in relazione all'ordine Domenicano e parlerà dell'«attività edilizia nell'ordine di S. Domenico».

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

Ingresso libero.

Una Mostra al Lyceum. — Posdomani, giovedì, sarà inaugurata al *Lyceum* un'esposizione artistica; le opere saranno vendute a *totale beneficio della Croce Rossa Italiana*.

L'esposizione sarà interessantissima; vi figurano più di 100 opere originali, dei nostri migliori artisti – fra cui Petiti, Carlandi, Noci, Coromaldi, Ferretti, Montani, De Simoni, Amelì, D'Achiardi, Reina, Bechalowicz – vi figurano tutti. E sono ben rappresentate anche le signore; hanno mandato opere le signore Besso, Weir, Fabbricotti, Pastore, Barozzo, Del Grosso, Weld, Marnilo, Zerbinati, Carcelli, Swinburne e molte e molte ancora.

Assistenza intellettuale ai soldati feriti. — Il Comitato Nazionale di assistenza intellettuale ai soldati feriti continua a ricevere numerose adesioni, fra le quali ci piace notare quella di Don Prospero Colonna, Sindaco di Roma, e del conte della Somaglia, e fra i membri del Parlamento quella dell'on. Ettore Sacchi.

La Commissione esecutiva presieduta dal prof. Sergi e della quale è attivissima parte il dott. G. Hilchen-Ferregni, lavora alacremente per preparare l'attuazione completa del vasto programma.

Ieri mattina il cav. Romolo Prati ed il prof. Romolo Artioli hanno tenuto una brillante conferenza ai soldati negli Ospedali Militari di via S. Nicolò da Tolentino e Montebello, continuando il ciclo storico-patriottico, iniziato dal presidente principe di Cassano.

Organizzazioni operaie. — *Alla Camera del Lavoro.* — Domani alle ore 20, si adunerà alla Camera del lavoro la Commissione direttiva.

I carrettieri di carrozze. — Domani sera alle ore 20 riunione dei Sindaci alla Camera del lavoro.

Lega operaie delle forniture militari. — Domani alle ore 10 alla Camera del lavoro riunione del Comitato.

Sindacato operai tramvie municipali. — Stamane alle ore 8.30 e stasera alle ore 20 riunione del Comitato in due turni alla Camera del lavoro.

Lega addetti Ditta Gondrand. — Domani alle ore 20 assemblea generale nei locali della Camera del lavoro.

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE.
Le tariffe per l'illuminazione dei privati.

Col marzo p. v. l'Azienda Elettrica Municipale – essendo cessata la convenzione con la *Società Anglo Romana* – applicherà i seguenti ribassi nelle tariff in uso per la illuminazione:

Tariffe ordinarie per illuminazione di appartamenti a contatore: da cent. 4.5 è ribassata a cent. 4.0 per Ettowatt-ora, oltre le tasse presenti e future, noli, ricambi ecc.

Il nolo delle colonne montanti è ribassato del 25 %, quando sulla stessa colonna siano allacciati più di 4 impianti e del 50 % quando gli impianti allacciati siano più di 7.

Tariffe speciali per negoz. ed esercizi pubblici:

Per i consumi annui:

sino a	1.500 Kwo	da cent.	4.5 a 3.5	l'Ewo
da 1.500 a	2.500	»	4.2 a 3.4	»
da 2.500 a	5.000	»	3.9 a 3.2	»
da 5.000 a	10.000	»	3.4 a 3.0	»
da 10.000 a	15.000	»	2.9 a 2.7	»
da 15.000	Kwo in più	»	2.5 a 2.4	»

(oltre le tasse presenti e future, noli, ricambi ecc.,)

— E' inoltre istituita la seguente nuova *tariffa* per i piccoli impianti di:

30 Watt (circa 25 candele)	L. 2.50	mensili	
45 »	» 37 »	» 3.00	»
60 »	» 50 »	» 3.50	»

(oltre le tasse presenti e future, ma con esonero da noli di presa, colonna montante e limitatore).

Piccola cronaca
Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Un pazzo. — Il soldato del 52° fanteria, Roberto Carosoli, di a. 26, ieri verso le 14,45 si dette a fuggire armivestito per la via della Lungaretta, minacciando con un randello quanti passavano. La guardia scelta di città Argentino lo affrontò e lo condusse all'ospedale della Consolazione ove rimase ricoverato.

Morte improvvisa. — Ieri mattina la bambina Lina Bari di 2 mesi, venne accompagnata dal padre Omero al Policlinico, ove giunse cadavere.

I sanitari non potendo decifrare la causa della morte misero il cadavere a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Rissa. — Il terrazziere Antonio Di Bernardino, di a. 41, nei pressi della tenuta Pavona, venne a lite per motivi di giuoco con otto individui a lui sconosciuti, i quali lo percossero con pugni e colpi di vanga, producendogli ferite giudicate guaribili in 15 giorni alla Consolazione.

— Cecconi Palmira di a. 22, nella propria abitazione in via Appia Antica 18, per motivi di gelosia, venuta a lite con il fidanzato Limmicelli Dante di a. 23 riportò escoriazioni alla spalla destra, giudicate guaribili in 6 g. all'osp. della Consolazione.

Tentato suicidio. — Ricchi Marianna di a. 16, per dispiaceri di famiglia, nella propria abitazione in via Masse 16, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di permanganato. Accompagnata da due agenti di P. S. all'osp. di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

Investimenti. — Pieri Pietro di a. 34 ab. in via Palestro 45 mentre transitava per piazza Termini fu investito da un tram municipale della linea 1.

Accompagnato al Policlinico i sanitari gli riscontrarono contusioni alla testa e lo trattennero in osservazione.

— Con la vettura pubblica 951 fu accompagnato dal soldato Biasi Francesco e da Belli Tullio all'ospedale di S. Giacomo un individuo dell'apparente età di 70 anni, vestito elegantemente, il quale poco prima in piazza Borghese, venne investito da un automobile rimasto sconosciuto. I sanitari gli riscontrarono gravi contusioni alla faccia ed al capo e lo giudicarono in pericolo di vita.

Dato il grave stato non fu possibile interrogarlo. Da una lettera rinvenutagli in una tasca della giacca sembra che sia il comm. Giuseppe Garassini ab. in via Cola di Rienzo, 212.

Disgrazia. — Bartolotti Giuseppe di a. 13 ab. in via Alessandria 129, mentre giuocava nei sotterranei del Ministero delle Finanze, fu investito da una porta di ferro. I sanitari del Policlinico gli riscontrarono la frattura della gamba destra, e lo trattennero in osservazione.

Furti. — Il calzolaio Domenico Scarponi, ab. in P. della Regina 129, l'altra notte per le scale della propria abitazione fu fermato da due individui che dissero abitare nello stesso stabile e fu derubato della catena d'oro di due anelli e di un orologio di nikel.

In seguito ad indagini della Questura furono arrestati quali autori della rapina Ascioni Francesco di a. 20 ab. in via Alessandria 174, Conti Enrico di a. 21, ab. in via Nomentana 119; ed i complici Bellomatino Pietro di a. 19 ab. in via Nomentana 143 e Belli Serafino di a. 21.

— I ladri, penetrati da una finestra nella tabaccheria di Arnaldo D'Antoni in via Ciro Menotti rubarono sigari e sigarette per il valore di 600 lire. Il furto fu denunziato al commissariato dei Prati.

— Gli agenti di P. S. del commissariato di S. Eustacchio arrestarono ieri notte tal Ugo Landi di a. 25, vigilato speciale il quale aveva rubato degli utensili di rame nella latteria di Rosa Giammaria in Via dei Chiavari.

— In via dei Giubbonari trassero anche in arresto tre individui identificati per l'ex-vigilato speciale Costantino Speziale, di a. 48, il pregiudicato Angelo Gabrielli di a. 45 ed Alfredo Tofani di a. 20, i quali tentavano scassinare la porta della pizzicheria Petrelli in v. dei Giubbonari.

— I ladri mediante scasso penetrarono nella abitazione di Maria Piutus in v. Castelfidardo 34, rubarono 500 lire in biglietti di banca ed oggetti di valore di 60 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Castro Pretorio.

— Il negoziante Achilli Sante, mentre si trovava sopra un tram alla stazione di S. Pietro, fu derubato del portafogli contenente 300 lire, e diverse carte personali. Il Commissariato di Borgo indaga.

— Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Benvenuti Arturo in piazza di Pietra 31, rubarono oggetti d'oro e danaro per un valore complessivo di circa 1.100 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di Trevi.

MONTE DI PIETA'
MERCOLEDI' 23 Febbraio 1916 — La 2ª Camera vende gli ori 26 Gennaio 1915.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera alle 21 – fuori abb. – addio del tenore Di Giovanni con l'*Andrea Chénier*; lo spettacolo è a prezzi popolari.

Domani — sempre a prezzi popolari — *Madama Butterfly*. Giovedì — 19ª in abb. — *Un ballo in maschera* con Alessandro Bonci.

Quirino. — Questa sera spettacolo d'addio del maestro Giovanni Zuccani coll'ultima replica delle *Maschere*, la gioiosa opera mascagnana, che egli ha concertato e diretto con tanto sentimento d'arte.

Domani prima rappresentazione in Italia della novissima operetta: *Circolo del Nord*, libretto di Gil Blas, musica del valoroso direttore di banda del 31° regg. Ranieri Mucci. Per questa operetta, scritta con nobili intenzioni d'arte da un colto maestro italiano, è assai viva l'attesa. La Compagnia Scognamiglio-Caramba-Caracciolo ne ha curato l'allestimento scenico coll'usata signorilità.

Valle. — Avremo stasera l'attesa novità di Gino Calza Bini, autore non nuovo nei successi: *Mia moglie s'è fidanzata*. E' una commedia brillante in 3 atti.

Giovedì col *Re Burlone* spettacolo in onore di A. Falconi.

Nazionale. — Con la *Duchessa del Bal Tabarin*, giunta oramai alla 27ª replica, Leo Michelazzi diede ieri sera il suo spettacolo d'onore.

Il valente tenore ebbe modo di sfoggiare la sua bella voce, intonata, di simpatico timbro e durante tutta la serata fu vivamente applaudito.

Dopo il 1° atto egli disse con bell'impeto l'alato *Canto Italico* sollevando grande entusiasmo.

Al seratante vennero offerti pregevoli doni.

Dora Domar, Giselda Pozzi, il Petroni e gli altri contribuirono degnamente all'ottima riuscita dello spettacolo.

— Stasera 28ª replica della *Duchessa del Bal Tabarin*.

Cines. — Stasera si dà la commedia della Rosselli *El refolo*, che sarà seguita dalla gaia farsa *Una Tigre del Bengala*.

Manzoni. — Si rappresenta oggi il divertente *Pasticcio napoletano*.

Adriano. — Lo spettacolo a prezzi popolarissimi con l'*Aida* fece riempire ieri il teatro in ogni ordine di posti, e tutti i valenti artisti e l'esimio maestro Alvisi, furono con grande entusiasmo applauditi.

— Questa sera *Cavalleria Rusticana e Pagliacci*.

Morgana. — Oggi la Compagnia Musco dà per la prima volta fra noi l'ultima commedia del compianto Capuana: *Don Ramunnu*. L'attesa è assai viva.

— Giovedì spettacolo in onore di Angelo Musco, con *Lumie di Sicilia* di Pirandello e due novità in un atto: *Riscatto* di Moscariello, *Capitan Seniu* di Martoglio.

Metastasio. — Ieri sera con intervento di numeroso pubblico ebbe luogo lo spettacolo in onore di Giulio Bazzini: si rappresentò il dramma *A porta S. Lorenzo*.

Il seratante nella parte di *Ciancarella* fu molto applaudito e chiamato più volte al proscenio. Furono pure molto festeggiati il Monaldi, il Garbini, la Giacchetti e la Battiferri.

— Stasera *E gira e fai la rota*: giovedì spettacolo in onore di Gastone Monaldi.

«UN'OPERA DEDICATA ALLA «D. ALIGHIERI» «ALBA EROICA» ALL'«ADRIANO»

Sabato 26 corrente si rappresenterà all'*Adriano*, per la prima volta in Roma, l'opera in tre quadri *Alba eroica*, che i fratelli Giovanni e Domenico Monleone, vollero dedicare e donare alla «Dante Alighieri» rinunciando per sempre ad ogni loro diritto di autori.

Alba eroica fu scritta per incarico del Municipio di Genova, ed ebbe la sua prima rappresentazione a quel *Carlo Felice* in occasione delle feste memorande per il cinquantenario della partenza dei Mille da Quarto.

Essa non appartiene alla epoca dei melodrammi consueti, ma assurge, in virtù del suo argomento, ad un nobile significato di italianità, poichè attraverso i tre quadri della vicenda drammatica, esalta il gesto dei prodi che guidati da Attilio e da Emilio Bandiera insanguinarono le balze di Cosenza per la redenzione d'Italia.

Opera patriottica, dunque, che ben viene nell'ora che volge a dire la sua parola incitatrice, rassecurata dalla musica, e opera d'arte alla quale Roma, come già Genova e Torino, farà quell'accoglienza cui essa ha diritto.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Quirino. — *Maschere*, ore 21.
Valle. — *Mia moglie s'è fidanzata*, ore 21.
Nazionale. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Cines. — *El refolo*, ore 21.
Manzoni. — *'Nu pasticcio*, ore 21.
Adriano. — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.
Morgana. — *Don Ramunnu*, ore 21.
Metastasio. — *E gira e fai la rota*, ore 21.
Orfeo. — *Al cinematografo*, ore 18; *Le sorprese del divorzio*, ore 21.
Piccoli Via SS. Apostoli, 19) — *L'occasione fa il ladro*, ore 15 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Ministero Tesoro

E' partito, per la linea di Firenze, il Ministro on. Carcano.

Corte dei Conti

Il consigliere cav. Saverio Pizzi è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

Ministero Pubblica Istruzione

COMMISSIONE CENTRALE PEL MEZZOGIORNO ED ISOLE.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia Centrale, Mezzogiorno e Isole si è adunata il 19 e il 20 presenti i Commissari, sen. Del Giudice, Falconi, l'on. Venzi, i comm. Piccetti e Cancellieri. Il 19 la Commissione approvò gli elenchi delle indennità di residenza disagiata per l'anno 1915-916 nelle provincie di Ascoli Piceno, di Avellino, di Benevento, di Chieti, di Caltanissetta e di Foggia; concesse compensi per le scuole emigranti nelle provincie di Campobasso, Chieti e Roma; concesse sussidi agli Asili Infantili di Umbertide, Amelia, Città della Pieve, Guardea, Montefranco, Atessa, Caltagirone, Stroncone, Sangemini, Magliano Sabina, Norcia, Bojano, Capracotta, Casacalenda, Guglionesi, Montagano, Venafro, Centuripe, Nocera Umbra, Torrigiano, Stimigliano, Deruta, Città di Castello, Cesi, Terni, Aspra Sabina, Buschi, Licodia Eubea (svincolo), Nicosia, Fornacerio, Tollo, Vasto e Deruta; accolse i reclami dei maestri Patrignani e Facetti.

Il 20 la Commissione ha concesso compensi per le scuole agli emigranti nelle provincie di Macerata, Bari e Salerno; ha approvati gli elenchi delle indennità di residenza ai maestri per l'anno 1915-916 nelle provincie di Pesaro e di Catania; ha conferiti premi per insegnamenti facoltativi ai maestri Paglia di Militello, Salmi e Sacco di Vittoria alla maestra Lampo di Aquila e alcuni insegnanti della provincia di Palermo; ha provveduto per la ripartizione di indennità fra i maestri Di Vita e Novelli (defunto); ha disposto per il pagamento dei sussidi straordinari agli Asili danneggiati dal terremoto del 13-1-915; ha concesso sussidi agli Asili Infantili di Collevecchio, Papiano, Penicaio, S. Severo, Roseto Valfortore, Bovino, Militello in Val di Catania, Miglianico, Ortona a Mare, Caramanico, Lanciano, Trevi, Turri Sabina, Bevagna, Forano, Rieti, Pachino (Dora di Rudinì), Noyo, Pachino (Valdese), Vittoria (Valdese), Trivento, Carovilli, Calatabiano, S. Vito Chietino, Francavilla a Mare, Poggio Mirteto, Magione, Assisi e Monte S. Giuliano.

La Commissione continua le proprie sedute.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

La II Sez. del Consiglio ha esaminato di questi giorni i seguenti oggetti:

— Ricorso De Petris Freggiammi contro la concessione alla Società Elettro-chimica per un pennello nell'alveo del Pescara (Chieti).

— Progetto dell'Azienda Volturno per opere complementari relative alla derivazione dal Volturno (Napoli).

— Modificazione di struttura delle opere di sistemazione dell'alveo di magra del Tevere a monte di Roma (Roma)

— Riesame del progetto dei lavori d'impianto per la continuazione delle arginature del nuovo allacciante del Lamone (Ravenna).

— Domanda della Società «L'Avvenire» per derivazione d'acqua dal Torrente Stilaro (Reggio Calabria)

— Nuovo progetto economico pel riparto della spesa di esecuzione della bonifica della bassa pianura Bolognese a destra di Reno (Bologna).

— Perizia suppletiva per la sistemazione del bacino montano del torrente Montignoso (Massa).

— Perizia per l'appalto della manutenzione dei canali demaniali Cavour pel sessennio 1916-1922.

Ministero Poste e Telegrafi

Interruzione di linee telegrafiche in Sardegna.

Una violenta tempesta danneggiò ieri in varie località le linee telegrafiche della Sardegna.

Il personale si trova già sul posto per le riparazioni dei guasti.

La corrispondenza della provincia di Cagliari subisce perciò grave ritardo.

Informazioni estere

L'AMBASCIATORE TITTONI A NIZZA

(S) **Nizza**, 21. — L'Ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, ha ricevuto al Consolato i Presidenti ed i Consigli direttivi di cinquanta associazioni italiane operaie e di assistenza del dipartimento delle Alpi marittime, intrattenendosi con loro circa le condizioni, i bisogni e i desideri dei lavoratori italiani.

Dopo aver visitato l'ospedale municipale per feriti di guerra, l'on. Tittoni è ripartito per Parigi salutato dalle autorità ed acclamato dalla popolazione.

◆ (S) **Nizza**, 21. L'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni alla sua partenza per Parigi fu accompagnato da numerose personalità. La folla riunitasi alla stazione lo salutò con grida di *Viva l'Italia! Viva Tittoni!*

Nel pomeriggio vi è stato un ricevimento alla Prefettura in onore delle personalità italiane presenti. A nome dei giornalisti italiani di Parigi D'Atri ringraziò il Prefetto. Questi rispose, dicendosi lieto di aver veduto la fratellanza latina affermarsi in modo così brillante sotto il sole di Nizza.

(S) **Nizza**, 21. — L'*Eclaireur* pubblica: L'on. Tittoni ha parlato da uomo di Stato, che s'ispira dal passato e dal presente per preparare l'avvenire. Egli vuole che la guerra che combattiamo insieme porti i suoi frutti ed enumera quelli che possiamo e dobbiamo raccogliere: maggiore austerità di vita; maggiore solidarietà di atti, accordo più completo e più pratico dei grandi interessi comuni. Egli ha concluso che noi combattiamo per la pace, parola giusta e consolante, che in mezzo ai nostri lutti fa intravedere ai difensori del diritto un avvenire radioso.

FRANCIA

LE DELEGAZIONI ANGLO-FRANCESI.

◆ (S) **Parigi**, 21. La delegazione parlamentare inglese arrivata a Parigi per le riunioni con la delegazione parlamentare francese è stata ricevuta stamane dal Pres. del Consiglio Briand e dal Pres. della Repubblica Poincaré, che le hanno augurato il benvenuto esprimendo la soddisfazione, che sarà sentita dalle due parti dello Stretto, ove si è lieti della collaborazione dei due parlamenti e della stretta unione delle nazioni alleate.

— Dopo una colazione offerta dal Comitato interparlamentare franco-inglese la delegazione si è recata al Senato, ove il Pres. Dubost definendo il significato della collaborazione delle due Potenze occidentali, ha dichiarato che fra esse non esiste più lo stretto. Conosceremo domani l'immensità dei risultati ottenuti. Oggi ci assicuriamo che l'opera è sulla buona via. Sono felice di darvene la certezza per ciò che ci riguarda. Il popolo francese ha compreso che il popolo inglese, del quale conosceva l'irremovibile volontà di vincere, ovunque si è impegnato. Esso conosce ora dai tre milioni di volontari che sfidano la morte per l'onore nazionale, la grandezza e la bellezza morale che sono in voi. Ed anche voi non ignorate più che esiste pure una tenacia francese.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) *Uff.* da **Londra**, 21. *Operazioni nell'Africa Orientale*: Il gen. Smuts annunzia che il 12 corr. forze nemiche composte di 4 europei e 200 soldati indigeni attaccarono il posto di Kachumba, sulla frontiera dell'Uganda. Il nostro distaccamento si componeva di 2 europei e 35 indigeni. Il nemico, costretto a ritirarsi, perdette 4 europei e 53 indigeni, otto mitragliatrici, 45 fucili e munizioni. Noi non abbiamo avuto nessuna perdita.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 22 febbraio a L. 124.34

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 21 febbraio a tutto il 26 febbraio pei dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,53.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 21 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 19 febbraio 1916 da valere per il giorno 22 febbraio 1916.

Parigi	113 25 ½
Londra	31 95 ½
Svizzera	127 97
New York	6 71 ½
Buenos Ayres	2 82
Lire oro	123 69 ½

[illegible] DEI VALORI

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*
Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertato il giorno 21 febbraio 1916)

Piazze:	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	113.70	114.—	113.90	114.10
Londra	31.90	32.—	31.95	32.05
Svizzera	127.50	127.80	127.70	128.—
New York	6.67	6.70	6.69	6.72
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	123.50		124.—	

BORSA DI PARIGI

		19	21
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rend. franc. 3½ % amm. nuova	»	—.—	69.—
Rendita Argentina 1900	»	77.50	78.—
Rendita egiziana 6% unificata	»	96.50	96.90
Rend. spagnuola esterna 4%	»	91.90	92.15
Portoghese nuovo	»	62.—	63.—
Rendita russa 3 % 1891	»	66.25	—.—
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	82.50	83.70
Rendita russa 5% 1909	»	72.25	72.35
Banca di Francia	»	4800 —	4697 —
Banca di Parigi	»	890 —	—.—
Crédit Lyonnais	»	982 —	980 —
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	256 —	255 —
Metropolitain	»	394 —	398 —
Thomson	»	619 —	620 —
Andalous	»	351.—	350 —
Obblig. Lombarde antiche	»	177.—	176.—
Nord Espagne	»	410 —	418.—
Saragozza	»	403 —	404.—
Rio Tinto	»	1700 —	1770 —
Chartered	»	14.75	15.—
De Beers	»	299 —	300.—
Geduld	»	30.—	—.—
Gold Fields	»	37.75	38.—
Rand Mines	»	106.50	107.—
Prestito francese 5 % liberato		87.25	87 35
» » » non liberato		—.—	87 35
Cambio su Italia	fr. 87.— a 89.—	87 — a 89 —	
Chèques su Londra	fr. 27.98, 28.04	27.99 28.02	

BORSA DI LONDRA

	19	21
Nuovi consolidati	58 3/8	58 3/8
Egiziano nuovo	77 1/2	77 3/4
Rendita giapponese 4 %	71 1/4	71 1/4
Uruguay 3 ½ %	63 3/8	63 3/8
Marconi	1 7/8	1 15/16
Argento fino	26 7/8	26 15/16
Rame contanti	108 1/2	108 —.—
Prestito francese	93 1/4	93 [illegible]

— Sono state versate alla Banca d'Inghilterra, lst. 30,000.

(S) **Amsterdam**, 21. — Cambio su Berlino *perdere* 42.22.5.

(S) **Madrid**, 21. — Cambio su Parigi 89,70.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATZER, gerente responsabile.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

DI

LEONE DE TINSEAU

— Sì signore, e molto più solidamente che non la stia per fare il signore. Ma il signore mi ha detto che una chicchera di caffè basterebbe al signore...

— Per oggi. Da domani in poi mi metterete al regime del vostro padrone perchè voglio anche io divenire affittavolo.

Rabat diede un balzo e, nel suo atto di sorpresa depositò sul tavolo le scarpine verniciate che stava contemplando con la ammirazione del marinaio per tutto ciò che è lucido e proprio. Poi esclamò con un tono di compassione assai più eloquente delle sue parole:

— Ah signore, non dite ciò. Quando voi diverrete affittavolo nella prateria, io sarò ammiraglio.

— E perchè mai signor Rabat? – fece Alano leggermente stizzito.

A Rabat che era già stato uno dei più incorreggibili chiacchieroni di bordo, non capitava spesso di essere chiamato come ora a nozze.

— Signore – rispose egli, dimenticando la fastidiosa regola della terza persona – mi accorgo che il mio padrone non v'ha detto tutto quello che ha provato dall'epoca in cui siamo calati qui: probabilmente egli non se ne ricorda nemmeno più. Quell'uomo là non vede se non le cose che vuole; e la fatica che bisogna durare per ottenere queste cose, non conta per lui. Ma io mi ricordo. Quando siamo arrivati, saremmo morti di fame, qualora i marinai non avessero l'abitudine di farsi servir da mangiare a cenni... Nessuno ci capiva!

— Credevo – disse Alano! – che i francesi fossero numerosi al Canadà...

L'ex-marinaio fece un moto assai espressivo colle spalle, ripigliando subito a dire:

— Voi non ne avreste rinvenuto uno solo, tre anni fa a Wabigoon, la città vicina. Le chiamano città!... Figuratevi per per bere un bicchierino di cognac, si va dal farmacista... Vicina poi!... Oh, sì, ventisette chilometri. Quando è tempo di neve – e qui vi rimaniamo sepolti per cinque mesi dell'anno – bisogna recar la bussola in tasca per pigliar terra. Voi non capite l'inglese, signore?

— Non ancora.

— Ebbene, signore, non lo imparate. Allorchè vostro cugino ne ebbe presa qualche lezione, dovè cominciare a prender delle lezioni di boxe, trovandosi allora in grado di capire ciò che gli si gridava dietro per via. Accoppati che ne ebbe alcuni, gli altri tacquero: ed ora tutti gli fanno tanto di cappello. Dopo gli uomini, vennero i cavalli e fu allora che assistei a vere battaglie. Ah, signore mio, io per me preferirei recarmi al Senegal in barchetta!... Pativo il mal di mare come un soldato, solo a guardare quella danza di nuovo genere... Altre volte era una ventina di queste brutte bestie che partivano insieme. Pigliate, grillo! Si facevano sessante, ottanta leghe a cavallo; si passavano tre notti nella prateria... con un pacchettino di sandwichs! E notate che non siamo che all'antipasto... aggiungete ora la terra da dissodare, la fabbrica di costruire, i freddi tardivi della primavera, le precoci gelate dell'autunno, gli animali malati, le vetture fracassate, gli operai indiani che bisogna andare a cercare alla Riserva... Ma io sono un bestione a credervi; voi scherzate, non è vero, signore? Affittavolo? Quale disgrazia! Voi avete fra le mani un mestiere assai preferibile: basta dare un'occhiata al vostro bagaglio!

Rabat contemplava con ammirazione il cumulo enorme dei bagagli di Alano, il quale – rinunciando a tener fronte ad un interlocutore così verboso – chiese la sua acqua calda e si informò dell'ora in cui arrivava la posta.

Il berretto bianco di Rabat che si allontanava a poco a poco, nel calore del discorso, verso l'occipite, risalì di un tratto fino ai sopracigli.

— La posta, signore!... Arriva qualche rara volta fino a Wabigoon e là essa aspetta che ci rechiamo a prenderla; ma, siccome non ci accade di ricevere spesse lettere, non facciamo espressamente un viaggio per ritirarla, ma profittiamo di un qualunque affare che reclami la nostra presenza in città, oppure la riceviamo quando si dà qualche occasione... Ah, signore, voi non siete il primo parigino che abbia voluto conoscere la prateria; ma non ne ho veduto un solo che vi abbia resistito un mese. Salvo il dovuto rispetto, io a voi non vi concedo quindici giorni...

Alano fece spallucce, ma voleva spezzare invano le tirate del ciarlone. L'entusiasmo della vigilia si abbatteva, suo malgrado, come un mucchio di polvere sotto l'azione della pioggia.

— E perchè voi rimanete in un paese così impossibile? – domandò egli in tono abbastanza corrucciato.

— Oh, io – replicò il vecchio marinaio – mi rido della posta: non so leggere! Signore (e avvicinosi, in così dire, ad Alano, abbassando la voce come se si trovasse in un luogo pieno di indiscreti) è a causa di una donna che mi vedete in questo paese maledetto!

«Anche lui, povero diavolo!» pensò fra sè Alano. Il suo cattivo umore si cangiò di un tratto in fraterna benevolenza: e una parola di incoraggiamento gli sembrò adesso quasi doverosa.

— Ma bene, brav'uomo: spero che il vostro gruzzolo si arrotonderà presto e che potremo pensare quanto prima alle nozze...

Una nube mista di spavento, di costernazione e di collera alterò a tale uscita il volto dell'uomo di mare.

— Sposare, signore? Voi non conoscete Zelia! E' lei che mi corre appresso dall'epoca del mio sbarco. Io intendevo stabilirmi a Bordeaux, che è la patria mia; e lei mi ha obbligato a prendere il largo prima del tempo... Ho trovato cinque volte ad occuparmi in tutti i paesi del mondo e, tutte e cinque le volte la ho veduta spuntare con gli artigli di fuori...

— E' dunque una milionaria? – domandò Lavaudieu. – I viaggi che la obbligate a fare, le devono costare salati.

— E' cameriera in un bastimento! gemè l'amante contumace. Ci siamo conosciuti in China, assai prima della campagna di Formosa. Una compatriota... capirete!... Se un povero marinaio fosse costretto del resto in palmare tutte le compatriote in cui si imbatte... Ma questa volta credo di trovarmi proprio al largo da lei e dal suo muso di cui vuol fare per soprammercato un presente, quantunque abbia i capelli crespi come un negro. Se però, casomai, vedo il suo bastimento accorarsi a Wabigoon – mi arrendo e la sposo. Signore, è inutile che mi guardiate così... io non sono più vile di un altro uomo... ma conosco Zelia e so che nel suo aspersorio conserva per me più vetriolo che acqua santa!

— Siete tutti uguali, disse Alano, che non interessavasi più al racconto di questo volgare infedale. Preparatemi la toilette andare pure.

Un'ora dopo egli usciva dalla sua camera recandosi sulla veranda a prendar aria, ma non potè rimanervi a lungo. Benchè il suo orologio non segnasse che appena le dieci, il tavolato che serviva da terrazza scoppiava già sotto i dardi infuocati del sole che sembrava avesse fretta di far dimenticare alla terra i cinque mesi invernali. Egli ricoverossi nel gabinetto di Maurizio, ove delle tende grossolane mantenevano un fresco relativo. Dio solo sa quale somma avrebbe pagato per avere il *Figaro* del giorno; ma trovò solo il foglio stampato l'*Assiniboine's Star* di una settimana prima, e redatto in inglese. Alcuni trattati di chimica, dalle pubblicazioni agricole, il resoconto delle sedute del parlamento canadese, non possedevano il fascino d'interessarlo maggiormente. Egli finì col prendere un vecchio romanzo che dormiva nella polvere, ed, allungandosi sull'unica poltrona dello stabilimento provossi a leggere: ma bentosto il volume gli cadde dalle mani: aveva visto tre volte il dramma ricavato da questa opera ultrapopolare!

Una noia dolorosa incombeva sul suo essere, una noia senza speranza che sembrava, come certe pioggie autunnali, dovesse durare in eterno,

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.

Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 13,000 in provincia.

—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza LA MODA BUTTERICK)— Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (ecc.) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con LA MODA BUTTERICK)— Italia . . . . Anno L. 21.60 | Stati dell'Unione (ecc.) . . . . Anno L. 40.–

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 8 e 12 — Telefono 19-86.

Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' – Ingresso libero

MUSEI. — Artistico industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.

id. Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.

id. Scultura Antica (Corso Vittorio Emanuele 166) dalle 10 alle 16.

id. S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.

MONUMENTI. — Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.

id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.

id. Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.

id. Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire una

MUSEI. — Galleria Borghese (Villa Umberto I°) dalle 10 alle 16.

id. Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.

id. Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.

id. Lateranense (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 16.

id. Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.

id. Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.

id. Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.

id. Vaticano - Scultura, Egizio, Etrusco dalle 10 alle 14.

id. Sacre Grotte dalle 9 alle 11.

GALLERIE. — Vaticana Lapidaria ed Appartamento Borgia dalle 10 alle 12.

id. Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.

id. Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 16.

M. S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 16.

id. Nazionale d'arte antica e Gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 15.

id. Barberini (Via Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 15.

id. Colonna (Piazza della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.

MONUMENTI. — Castel Sant'Angelo (Lungo Tevere Sant'Angelo) dalle 10 alle 16.

id. Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 17.

id. Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla (Via Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.

id. Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.

id. Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 18) dalle 9 al tramonto.

id. Tabulario e Torre Capitolina (Via del Campidoglio 10) dalle 10 alle 16.

id. Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO. — Studio e Fabbrica del Musaico (Via della Zecca) dalle 9 alle 14.

id. Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.

MONUMENTI. — Antiquarium (Via S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.

id. Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 7 ad un'ora prima dell'avemaria.

id. Colosseo (piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.

id. Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEI. — Tassiano (Salita di S. Onofrio 2) dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.10	7.30	8.30	13.40 16.–	14.30 19.05	18.55 23.10
Pisa-Torino	7.–	8.50		12.55	14.10	21.–	23.15
Foligno-Ancona	6.–		12.30	14.50	17.35	22.30	
Firenze-Milano	8.–	9.10	14.55	18.5	18.20	11.5	23.50
Pisa-Milano					21.–		
Grosseto				10.15			
Castellammare A.	6.5 c)	8.8	13.–	16.20 c)	19.00		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		15.45	20.15	21.00	festiv.
Velletri-Terracina	8.30	12.45	18.10				
Velletri				20.25	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	8.40		7.35	13.00	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		9.5	13.–	18.20			

a) a Chiusi — c) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.55	10.25	12.– 20.15	[illegible] 22.05	17.15
Torino-Pisa	7.–	8.10	9.25		16.40	[illegible]	21.35 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40 b)	14.10	19.50	23.–
Milano-Firenze	6.40	8.30	12.10	10.50	18.3	21.–	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.30	8.30	14.–	8.16	22.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.40	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.30	14.45		20.45	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		16.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.–	11.30	14.40	21.25	21.30 d)		
Subiaco-Mandela	6.30		[illegible]	15.–	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) - Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenza da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.30 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25

Partenze da Roma Term. per Rivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Rivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.30 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.30 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.21 — 12.30 — 13.15 — 14.27 — 15.30 — 16.45 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 16.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 16.59 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 22 Febbraio — S. Margherita da C.
Leva il sole alle 6.50 — Tramonta alle 5.48
Leva la luna alle 9.47 a. — Tramonta alle 8.6 m.
L'Ave Maria suona alle 6 1/4

Sciarada.

Sui campi insanguinati dal *primiero*
Vigila il *secondo*
A custodir, l'*intiero* ha creato.

Spiegazione del gioco precedente:
di – e – ci — un – di – ci — DIECI–UNDICI.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ZAFFERANA ETNEA - MUNICIPIO - 29 Febbraio - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920.

CATANIA - R. PREFETTURA - 24 Febbraio - Costruzione di fabbricato ad uso Museo di Zoologia L. 61.580.

MASSAFISCAGLIA - MUNICIPIO - 24 Febbraio - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920. L. 21 mila annue.

APRICENA MUNICIPIO - 24 Febbraio - Lavori stradali - L. 46.210.

CAMPOBASSO - DEPUTAZIONE - PROVINCIALE - 24 Febbraio. - Fornitura materiali ricaricamento dei seg. gruppi di strade: - Gruppo 7 (Montenero di Bisaccia) L. 78 mila Gruppo 13 (Riccia) L. 38 mila. Gruppo 21 (Forli del Sannio) L. 4.800.

ROMA - MUNICIPIO - 24 Febbraio - Manutenzione fabbricati comunali Lotto 1° rioni I e XV L. 80 mila - Lotto 2° rioni II, III, IV. L. 46 mila. Lotto 3° rioni V, VI, VII, VIII, IX, XI, XIII, XIV. L. 68 mila. Lotto 4° ai rioni X, XII. L. 46 mila.

BARI - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Completamento palazzo polizia urbana L. 121.966.

CAULONIA - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Appalto dazio consumo 1916-1920.

GUALTIERI LICAMINO. - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Costruzione edificio municipale L. 48.032.

MARTINA - FRANCA - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Appalto servizio nettezza urbana - L. 10 mila annue.

CATANZARO INTENDENZA - FINANZA - 26 Febbraio - Conferimento rivendite privative in Mesoraca 2, Borgia 2, Sant'Onofrio 2, Catanzaro 7, Tropea 1.

TREVISO - R. PREFETTURA - 26 Febbraio - Sistemazione argine destro fiume Livenza dalla campo Negarise a quella Mariganda L. 140.000.

CAMPOFIORITO - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Costruzione stradale L. 41.500.

CASERTA - R. PREFETTURA - Manutenzione della strada di Zora 2° tratto per gli anni 1916-1921 L. 21.516

MINISTERO - POSTE - 26 Febbraio - Provvista materiali telegrafici bronzi, traverse e chiavarde L. 70.000

MINISTERO LAVORI - PUBBLICI - R CALTANISSETTA - R. PREFETTURA - 28 Febbraio - Spostamento in nuova sede dell'abitato di Sutera L. 260.502

MINISTERO - POSTE - 28 Febbraio - Provvista di 180 mila chili di solfato di rame in due lotti L. 10 mila ciascuno

GENOVA - MUNICIPIO - 28 Febbraio - Rettificazione rivo Varenna L. 78 mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - R BENEVENTO - R. PREFETTURA. - 29 Febbraio - Costruzione 2 tronco strada n. 24 presso Basilica L. 219.966.

CATANZARO - ISTITUTO - PROVINCIALE - MASCHILE DEI SORDOMUTI - 29 Febbraio - E' vacante un posto gratuito

ANCONA - R. PREFETTURA - 29 Febbraio - Manutenzione strada Capitale ecennale 1916-1921 L. 9,910. annue

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.50 - 16.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.50 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 12.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 18.25
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 16.41 - 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 11 — 17.
Arrivi a Roma 8.40 — 16.40 — 19.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustacchio 83, p. 1°. Telefono 16-38.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Iorretta 30. p.p. 1348

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Araceli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35 int. 6.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinte signora, con o senza pensione via Coppelle 35 int. 6. 1346